SUA CDS

Organizzazione e Gestione del c

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA ENERGETICA (IdSua:1628758)
Nome del corso in inglese	Energy Engineering
Classe	LM-30 - Ingegneria energetica e nucleare
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-Energetica-398
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	BENEVENTO Palazzo Bosco Lucarelli, Corso Garibaldi 107 (Cod.062008)
Codice interno all'Ateneo del Corso	301^GEN^062008
Utenza sostenibile	25

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	10/04/2026 09:33
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00



Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSELLI Carlo - carlo.roselli@unisannio.it
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Unico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica: BARESCHINO Pietro, CECCHERINI SILBERSTEIN Tullio, CONTINILLO Gaetano, DAVINO Daniele, DE CARO Fabrizio, DE MASI Rosa Francesca, FROSINA Emma, LOSCHIAVO Vincenzo Paolo, MANCUSI Erasmo, MARRASSO Elisa, PALLOTTA Giovanna, PETRACCA Stefania, PEPE Francesco, ROSELLI Carlo, SASSO Maurizio, SAVINO Matteo, TREGAMBI Claudio, VACCARO Alfredo, CERVONE Francesco Saverio (rapp. stud.), MAZZONE Armando (rapp. stud.).
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria (Dipartimento Legge 240) - ID: 15830

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	[redacted]	BARESCHINO	Pietro	ICHI-02/A	09/ICHI-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	[redacted]	CONTINILLO	Gaetano	ICHI-01/C	09/ICHI-01	PO - Professore Ordinario	1	
3.	[redacted]	FROSINA	Emma	IIND-06/A	09/IIND-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	[redacted]	MARRASSO	Elisa	IIND-07/A	09/IIND-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	[redacted]	SASSO	Maurizio	IIND-07/A	09/IIND-07	PO - Professore Ordinario	1	
6.	[redacted]	VACCARO	Alfredo	IIND-08/B	09/IIND-08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE

Figure specialistiche del settore non indicati

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARESCHINO	Pietro		Docente di ruolo
CONTINILLO	Gaetano		Docente di ruolo
DAVINO	Daniele		Docente di ruolo
DE CARO	Fabrizio		Docente di ruolo
DE MASI	Rosa Francesca		Docente di ruolo
FROSINA	Emma		Docente di ruolo
LOSCHIAVO	Vincenzo Paolo		Docente di ruolo
MANCUSI	Erasmo		Docente di ruolo
MARRASSO	Elisa		Docente di ruolo
PEPE	Francesco		Docente di ruolo
ROSELLI	Carlo		Docente di ruolo
SASSO	Maurizio		Docente di ruolo
VACCARO	Alfredo		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bareschino	Pietro
Frosina	Emma
Mariniello	Assunta
Roselli	Carlo
Todesca	Antonio

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Mazzone	Armando	

Organizzazione e Gestione del c

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

L'impianto culturale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica presenta uno spettro ampio e bilanciato nelle tre aree principali di riferimento (chimica, elettrica e termomeccanica). Gli obiettivi formativi del corso mirano, perciò, a formare una figura di ingegnere operante in libera attività o presso enti pubblici e privati, con una preparazione completa nel settore, capace di inserirsi in realtà operative molto differenziate per dimensioni e tipologie, caratterizzate da una rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Le attività formative relative alle discipline di base sono finalizzate a integrare le conoscenze metodologico-operative di matematica e delle altre scienze di base, portandole a un livello sufficiente ad affrontare problemi di modellazione e di analisi sperimentale dei complessi fenomeni fisici e chimici coinvolti nelle trasformazioni energetiche. Le attività formative caratterizzanti e affini forniscono le conoscenze metodologico-operative dell'ingegneria energetica e consentono di raggiungere un buon grado di approfondimento su alcune problematiche specifiche, tenendo conto anche delle tecnologie innovative e degli strumenti di analisi più aggiornati. Risulta altresì attivo il programma Erasmus+, che consente agli studenti di svolgere un periodo di studio all'estero. Al termine del corso di studi, il laureato magistrale in ingegneria energetica conoscerà in modo approfondito gli aspetti teorico-scientifici sia della matematica e delle altre scienze di base sia dell'ingegneria, con particolare riferimento a quelli dell'ingegneria energetica, nella quale è in grado di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare. Egli sarà, inoltre, in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti adeguati e aggiornati, tenendo conto, nel contempo, delle problematiche relative alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente e del territorio, nonché degli aspetti della cultura d'impresa e dell'etica professionale. Il Corso permette di intraprendere studi di livello superiore, quali il dottorato. Risulta peraltro attivo presso l'Ateneo un corso di Dottorato in Tecnologie dell'Informazione per l'Ingegneria. Con riferimento alle competenze professionali, il percorso formativo mira a un approfondimento delle conoscenze, principalmente nei settori della progettazione, dell'analisi e del controllo di impianti energetici civili e industriali. La preparazione in uscita prevede la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, ed adeguate conoscenze informatiche che consentano al laureato di utilizzare gli strumenti attualmente disponibili e di seguire l'evoluzione delle tecnologie nel settore dell'informazione. L'attività didattica comprende di norma 60 CFU/anno, per un totale di 120 crediti. Nel manifesto annuale degli studi è precisato il dettaglio di questa attività, che comprende lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio e di progettazione, seminari, tutorato, orientamento e tirocinio. La didattica è svolta ricorrendo ampiamente ad attività di laboratorio relative alle diverse discipline. Agli studenti si richiede sovente di sviluppare elaborati nell'applicazione delle abilità acquisite, nonché di redigere le relative relazioni, incoraggiandoli a lavorare in gruppo. Le prove d'esame sono di norma individuali. La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere attività di ricerca, progettazione e laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Le motivazioni alla base della proposta appaiono adeguate e coerenti con le tradizioni culturali e produttive del territorio. Dai dati relativi al preesistente Corso di Laurea risulta che le immatricolazioni stimate sono superiori alla numerosità minima. Il livello di soddisfazione degli studenti è più che buono. Gli obiettivi formativi sono chiaramente specificati e i risultati attesi in termini di apprendimento tramite i Descrittori sono indicati in modo dettagliato e la scelta dei Settori Scientifico Disciplinari e dei Crediti Formativi Universitari assegnati alle diverse attività formative e alla prova finale appaiono coerenti con gli obiettivi formativi. Nel complesso, la proposta appare corretta. Le strutture destinabili dall'Ateneo al corso sono sufficienti, tuttavia le risorse relative alla docenza sono da monitorare.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La riunione si è aperta con il saluto del Rettore e un intervento del Sindaco di Benevento. Si è quindi proceduto alla presentazione della nuova offerta formativa. Il prof. Gaetano Continillo ha introdotto il quadro normativo ed i criteri seguiti dalla Facoltà nella trasformazione dell'offerta didattica adeguandola alle norme attualmente vigenti, in particolare attraverso la riduzione del numero degli esami e la riduzione e riorganizzazione dei corsi di studio, evidenziando anche la proposta attivazione di due lauree magistrali interateneo con rilascio di titolo congiunto tra Università del Sannio e Università Federico II di Napoli.

Successivamente i proff. Maria Rosaria Pecce (Civile), Maurizio Sasso (Energetica), Michele Di Santo (Informatica) e Luigi Glielmo (Elettronica) hanno illustrato l'offerta formativa. E' seguito un dibattito a cui hanno partecipato esponenti di Unione Industriali di Benevento, Metrocampania Nordest, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino, consorzio ReLUIS (Rete di Laboratori Universitari sull'Ingegneria Sismica), Consorzio TRE (Tecnologie per il Recupero Edilizio), Esco ENAM, Comune di Benevento, ANIA (Associazione Nazionale Ingegneri e Architetti). Il riscontro è stato generalmente favorevole per tutti i corsi di studio proposti. I presenti hanno manifestato interesse a continuare o instaurare collaborazioni professionali, di ricerca e di formazione attraverso stage formativi pre e post-laurea.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Consultazioni 2022
Nell'ottica di un costante aggiornamento e confronto con le parti sociali a livello territoriale, nazionale, internazionale il Consiglio ha istituito un Advisory Board (AB) composto da referenti di realtà industriali e istituzionali italiane, membri di Confindustria, Ordine degli Ingegneri, e rappresentanti di aziende locali che operano nel settore dell'energia. Tale organo interagisce con il Consiglio contribuendo ad identificare i contenuti didattici propedeutici allo sviluppo di figure professionali in linea con le richieste prevalenti in ambito nazionale ed internazionale e favorendo costruttive sinergie tra gli studenti ed il comparto industriale.
Nella riunione del 23 settembre 2022, il Presidente ha richiesto all'Advisory Board di analizzare i manifesti di studio del corso di laurea e di elaborare un parere consultivo sulle possibili integrazioni di contenuti didattici finalizzati a consentire ai laureati magistrali in ingegneria energetica di affrontare le nuove sfide della transizione ecologica, nonché di identificare le esigenze professionali emergenti del mondo produttivo e professionale in materia di transizione energetica.
Per ottemperare a tali richieste, l'Advisory Board ha attivato due gruppi di lavoro, coordinati, rispettivamente, dagli ing. Davide Fragnito e Ioanna Mitracos, che hanno prodotto due documenti di indirizzo (entrambi allegati al presente quadro).
Al fine di illustrare i principali contenuti dei documenti sviluppati, i coordinatori dei due gruppi di lavoro sono stati invitati al Consiglio di Corso di Laurea del 06.12.2022, nell'ambito del quale l'ing. Fragnito illustra i contenuti del documento "I programmi didattici di Ingegneria Energetica nel panorama delle aziende per la transizione ecologica", suggerendo, in particolare, approfondimenti sulle seguenti tematiche:
- Standard di sostenibilità legati alla progettazione: progettazione sostenibile e Green Building, Sistemi tipo LEED.
- Progettazione impiantistica: integrazione di edificio, impianti e simulazioni energetiche.
- Project management: simulazione reale con obiettivi, vincoli, tempi, costi, attori coinvolti, penalità.
- Mobilità sostenibile e mobility manager.
- Elementi di scienze e tecnologia nucleare.
- Attività su progetti attivi in aziende "partner" in preparazione alla tesi.
- Meccanismi di supporto alle fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico.
A causa dell'assenza dell'ing. Mitracos per concomitanti impegni istituzionali, il Presidente illustra il contenuto del "Documento di indirizzo" che individua alcune tematiche rilevanti che possono trovare applicazione e/o sviluppo nel tessuto industriale della provincia di Benevento:
- Strumenti e tecnologie abilitanti il risparmio energetico.
- Tecnologie informatiche e di intelligenza artificiale nel settore energetico.
- Funzioni e tecnologie per le Smart grids.
- Comunità energetiche rinnovabili.
- Tecnologie innovative di produzione di pannelli fotovoltaici
- Sistemi di cogenerazione.
- Dispositivi di accumulo elettrico
Durante il Consiglio di CdS si è aperto un ampio ed approfondito dibattito con interventi dei proff. Sasso, Pepe e dei rappresentanti degli studenti, che hanno ringraziato l'Advisory Board per gli eccellenti contributi, individuando le possibili linee di intervento per l'attuazione degli utili suggerimenti che comprendono, in particolare:
- Revisione dei programmi didattici.
- Incremento delle sinergie con le imprese al fine di incrementare il numero di tesi svolte in azienda.
- Eventuale ampliamento/revisione degli esami a scelta erogati dal Corso di Studi.
Il CDS ha tenuto in debita considerazione i feedback pervenuti dai PI (Portatori di Interesse) come evidenziato nel rapporto del riesame ciclico del 2022. In particolare, i docenti sono stati stimolati ad integrare all'interno dei propri corsi, compatibilmente con gli argomenti trattati, esperienze di laboratorio, attività di Tesi, e ad organizzare seminari tenuti da studiosi di enti o aziende esterni all'Ateneo.
Tali attività già integrano i pareri dell'Advisory Board, soprattutto per quanto concerne attività seminariali (e.g., "Attività didattiche di alta qualificazione" previste nell'ambito del progetto di "Dipartimento di Eccellenza") e lavori di Tesi di laurea. Inoltre, il CdS stimolerà i docenti ad assorbire maggiormente tali argomenti nei futuri programmi didattici, come di seguito dettagliato:

Elenco delle modifiche dei Programmi didattici a seguito delle indicazioni dell'AB.

Sulla base dei pareri espressi dell'Advisory Board, sono state intraprese le seguenti azioni:
- All'interno dell'insegnamento 'Impianti Chimici' è stato approfondito lo studio di bio-(gas/metano/idrogeno), sviluppando bilanci di materia ed energia per sistemi batch/continui/fed-batch, analizzando la gestione delle non-idealità di flusso e l'ottimizzazione delle condizioni operative. È inoltre stato trattato lo studio di tecniche BECCS (bioenergy with carbon capture and storage), con specifico riferimento all'applicabilità delle stesse nell'area mediterranea.

Indicazioni dell'AB: Project management. Fornire allo studente gli elementi principali del PM. Esercizio pratico ad esempio su linee/azioni del PNRR o processi aziendali o della PA. Simulazione reale con obiettivi, vincoli, tempi, costi, attori coinvolti, penalità, ecc.
L'iniziativa "Tesi in Azienda" proposta dal CdS mira a favorire lo sviluppo di elaborati di tesi finalizzati ad applicare le metodologie studiate a casi studio reali, favorendo la integrazione professionale dello studente.

Indicazioni dell'AB: Mobilità sostenibile e mobility manager. Fornire allo studente le competenze relative alla mobilità sostenibile e al ruolo dell'energy manager. Efficace attingere da casi reali. Il corso potrebbe essere anche finalizzato alla stesura di un piano della mobilità nell'ambito di un elaborato finale di tirocinio o di tesi (interessante il ruolo che l'Università può svolgere nel supportare Comuni e imprese).
I temi della mobilità sostenibile e mobility manager saranno trattati nel corso di Sistemi di Trasporto Elettrico, il cui programma sarà integrato con un modulo didattico dedicato ai sistemi di trasporto intelligenti (ITS) ed ai sistemi telematici di gestione di veicoli adibiti a trasporto pubblico e privato. Per il corrente A.A. sono stati erogati seminari didattici tenuti da esperti di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) sul sistema di gestione ERTMS (European Rail Traffic Management System/European Train Control System).

Indicazioni dell'AB: La mobilità elettrica (e -mobility) è sempre più diffusa, anche in conseguenza degli obiettivi di incentivazione delle auto elettriche da parte delle istituzioni. Per un ingegnere energetico sarebbe importante conoscere le caratteristiche tecniche e progettuali delle auto elettriche, nonché dei sistemi di alimentazione e ricarica.
Tali tematiche sono già trattate nell'ambito del corso di Sistemi di Trasporto Elettrico attraverso lezioni frontali mirate ad approfondire le architetture veicolari, le prestazioni, l'analisi dei flussi energetici ed il dimensionamento di sistemi di propulsione a trazione elettrica ed ibrida. In tale corso sono stati organizzati seminari didattici tenuti da colleghi dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" sui sistemi di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi e sull'impatto di tali veicoli sulle reti elettriche. Tali tematiche saranno ulteriormente approfondite nel corso di Sistemi di Trasporto Elettrico, che si focalizzerà, inoltre, sull'analisi del ruolo di flotte di veicoli elettrici ed ibridi nel fornire servizi a supporto della rete elettrica di distribuzione.

Indicazioni dell'AB: Project Work. Attività su progetti attivi in aziende "partner" in preparazione alla tesi. (Dimensionamenti di impianti, Analisi dell'impatto energetico, analisi dell'impatto economico su impianti tecnologici, FER , etc)
Meccanismi di supporto alle fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico. Tra gli altri, le comunità energetiche e dei cittadini; il ruolo che possono avere gli enti locali e territoriali nello sviluppo di nuove iniziative; gli ostacoli da superare. Incontri con chi può raccontare un'esperienza pratica. Tale approfondimento potrebbe includersi nel Project Work di cui ai punti precedenti.
L'iniziativa "Tesi in Azienda" proposta dal CdS mira a favorire lo sviluppo di elaborati di tesi finalizzati ad applicare le metodologie studiate a casi studio reali, favorendo la integrazione professionale dello studente.

Indicazioni dell'AB: L'utilizzo delle tecnologie informatiche e di intelligenza artificiale nel settore energetico. L'utilizzo di tecniche di data analytics, knowledge

discovery, e computational intelligence per lo sviluppo di funzioni di smart grids sono trattate nell'ambito di elaborati di tesi sviluppati nell'ambito dei corsi di Pianificazione e Gestione dei Sistemi Elettrici per l'Energia ed Automazione dei Sistemi Elettrici per l'Energia.
Per quanto riguarda il Corso di "Complementi di Elettrotecnica" (9CFU), per l'a.a. 2022/2023 sono state previste diverse esperienze ed esercitazioni di laboratorio, tenute presso il laboratorio 'LABIRINTI' del Dipartimento di Ingegneria, oltre ad esercitazioni al calcolatore. Sono stati, inoltre, organizzati due seminari tenuti da studiosi di fama internazionale dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie (ENEA) relativamente alle tematiche della fusione nucleare a confinamento inerziale ed intitolate, rispettivamente, "Fusione nucleare a Confinamento Inerziale mediante laser" e "Attività di ricerca sulla Fusione Inerziale in ENEA – Centro Ricerche Frascati". È stata, infine, organizzata una visita all'impianto laser ABC ubicato presso i laboratori di ENEA – Centro Ricerche Frascati.

Fisica Tecnica Ambientale
• Standard di sostenibilità legati alla progettazione. Integrazione di concetti di progettazione sostenibile e Green Building come integrazione di "Risparmio Energetico in Edilizia" (Sistemi tipo LEED).
Nel corso di Risparmio Energetico in Edilizia (9 CFU, II semestre, I anno) vengono proposte circa 10 ore di esercitazione per acquisire gli elementi fondamentali per la progettazione attraverso il software di modellazione DesignBuilder (interfaccia grafica di EnergyPlus) strumento di calcolo in grado di eseguire simulazioni dinamiche per studi di ottimizzazione e analisi dei costi nel caso di nuovi progetti o riqualificazioni energetiche, simulazioni fluidodinamiche, analisi dell'illuminazione naturale e certificazioni in accordo allo standard ASHRAE 90.1 2007 e 2010 e necessari alla redazione del protocollo LEED.
• Progettazione impiantistica. Progettazione Impiantistica con BIM – Building Information Modeling. Integrazione di edificio, impianti e simulazione energetiche. (In generale utili concetti di disegno industriale). Nel corso di Risparmio Energetico in Edilizia (9 CFU, II semestre, I anno) vengono proposte circa 10 ore di esercitazione per acquisire gli elementi fondamentali per la progettazione del sistema edificio-impianti attraverso il software di modellazione Termus-BIM (Acca software) che consente di predisporre la certificazione energetica, la verifica delle prestazioni energetiche degli edifici, diagnosi energetica e la progettazione di interventi di efficientamento energetico anche in conformità ai sistemi di incentivazione Superbonus ed Ecobonus.

Macchine a fluido
Nell'ambito dell'insegnamento di Gestione delle Macchine a Fluido e sistemi energetici, vengono proposte tesi di laurea che trattano tecniche della mobilità sostenibile con applicazione con particolare riferimento all'utilizzo di idrogeno in motori a combustione interna e fuel cell e sviluppo ed ottimizzazione di sistemi di propulsione ibrida nei settori automobilistico, aeronautico, heavy-duty e navale.
Inoltre, tra le "Attività didattiche di alta qualificazione" previste nell'ambito del progetto di "Dipartimento di Eccellenza", è stato proposto agli studenti, tra gli altri, il corso breve "Zero-emission hybrid mobile machinery", tenuto dal Prof. Tatiana Minav della "Tampere University/Finlandia". Tale corso, della durata di 10 ore, si è tenuto ad ottobre 2022, e ha trattato tecniche numeriche avanzate per la simulazione ed ottimizzazione delle prestazioni energetiche di macchine movimento terra in configurazione elettrica ed ibrida.

Fisica Tecnica Industriale
• Project Work. Attività su progetti attivi in aziende "partner" in preparazione alla tesi. (Dimensionamenti di impianti, Analisi dell'impatto energetico, analisi dell'impatto economico su impianti tecnologici, FER , etc)
• Meccanismi di supporto alle fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico. Tra gli altri, le comunità energetiche e dei cittadini; il ruolo che possono avere gli enti locali e territoriali nello sviluppo di nuove iniziative; gli ostacoli da superare. Incontri con chi può raccontare un'esperienza pratica. Tale approfondimento potrebbe includersi nel Project Work di cui ai punti precedenti.
Con riferimento al tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), sin dall'AA 2018/19 sono state offerte con continuità attività di didattica frontale (seminari) ed integrativa (supporto allo sviluppo di tirocini, elaborati di tesi e tesi di laurea) prioritariamente per gli studenti del corso di Energetica Applicata.
In tali attività, oltre all'analisi specifica del tema delle CER, gli allievi hanno dimensionato impianti di sfruttamento di fonti rinnovabili nonché sviluppato analisi delle 3E (Energetiche, Economiche e di Impatto Ambientale) (Project Work) considerando i meccanismi vigenti di supporto alle fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico. Sempre nel Corso di Energetica Applicata dall'AA 2019/20 sono previste delle esercitazioni per progettazione ed analisi termoeconomica di impianti ad olio vegetale e più recentemente fotovoltaici a servizio di utenze residenziali utilizzando il SW Open Source (Project Work). In particolare, i numerosi tirocini esterni con aziende partner che hanno permesso agli allievi di cimentarsi in attività progettuali relative a casi concreti.
A titolo di esempio, nel seguito si sintetizzano alcune di queste attività offerte prioritariamente agli studenti del Corso di Energetica Applicata:
1. Attività didattica frontale:
a) AA 2020/21: 10/12/2020, seminario Smart Energy Community: Introduzione, Aspetti normativi, progetti ed applicazioni, futuri sviluppi, tenuto dalla Dott.ssa Francesca Ceglia;
b) AA 2021/22: 1/12/2021: seminario Smart Energy Community: Introduzione, aspetti normativi, applicazioni e casi reali, tenuto dalla Dott.ssa Francesca Ceglia;
c) 31/03/2022: Il ruolo delle Comunità Energetiche nella transizione ecologica, Convegno tenuto il presso l'Università del Sannio con relatori partecipanti in rappresentanza di vari enti (Regione Campania, RSE, GSE, Università del Sannio, Legambiente Campania, Comune di Ferla, ACSM, Business&Finance Innovation Energy Center, Fondazione Famiglia di Maria, Università di Catania, Università degli Studi di Napoli 'Parthenope'). Il dominio normativo, gli strumenti di supporto alla creazione di nuove Comunità e la rilevanza del ruolo degli enti locali sono stati illustrati nella prima parte del convegno. La seconda parte ha visto la descrizione di molteplici realtà nazionali, eterogenee dal punto di vista territoriale e diversificate in base alle tecnologie di conversione energetica adottate. Infine, sono state analizzate nuove idee progettuali di Comunità che contemplassero la presenza di sistemi alimentati a fonte rinnovabile diversi dal fotovoltaico (offerto a tutti gli Studenti del Corso di Laurea Magistrale ed a quelli del Dottorato);
d) 20-21 ottobre 2022: Comunità Energetiche e Schemi di Autoconsumo collettivo come strumenti per la transizione energetica. Il corso breve ha avuto come relatori F. Armanasco e M. Zulianello del RSE. Scopo del corso è stato illustrare il quadro legislativo e regolatorio di riferimento per le Comunità Energetiche e Schemi di Autoconsumo collettivo, indagare gli obiettivi di questi meccanismi e identificare gli strumenti più idonei per traguardarli. Il corso è stato suddiviso in due moduli, un primo teorico, seguito da un'esercitazione pratica su alcuni "case study" di riferimento. Il corso ha permesso agli studenti della Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica di fruire degli insegnamenti di docenti con un significativo bagaglio di competenze e conoscenze scientifiche e pratiche, con specifico riferimento alcontesto normativo e degli strumenti di supporto. Gli studenti hanno acquisito familiarità con i nuovi scenari che contemplano l'utilizzo "condiviso" di risorse/impianti energetici con enormi implicazioni tecnologiche (riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti), economiche (contenimento dei costi energetici) e sociali (contrasto alla povertà energetica, attrattività verso le aree interne) ampiamente analizzate nella letteratura tecnico-scientifica. I due relatori, anche attraverso esercitazioni, hanno fornito ulteriori elementi di analisi relativi a reali applicazioni desunte dal bagaglio di esperienze che l'RSE ha maturato in progetti pilota di Comunità energetiche in Italia;
e) 30/11 – 01/12 2022: Renewable Energy Systems: An Outlook and Perspectives. Il Corso breve, svolto nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza, è stato tenuto in modalità telematica dal Prof. R. Wang (Shanghai Jiao Tong University, Cina). Nel corso sono stati analizzati i sistemi alimentati a fonte rinnovabile valutando il loro contributo sui consumi finali nonché le prospettive che tali impianti potranno avere nella transizione energetica. Sono stati analizzati alcuni dei meccanismi di supporto a impianti alimentati da tali fonti e condivise informazioni su impianti realizzati.

2. Tesi di Laurea Magistrale:
a. "Analisi tecnico-economica della comunità energetica di Tirano", studente Gianmarco Pellegrino Rescignano (07/2021) con il Prof. C. Roselli in qualità di relatore e il Prof. M. Sasso come correlatore;
b. "Autoconsumo e Comunità Energetiche Rinnovabili: il ruolo delle Pubbliche Amministrazioni", studente Claudio Parricelli (04/2022), relatore Prof. M. Sasso, Correlatrice ing. F. Ceglia, I contenuti della tesi includono le analisi effettuate durante le attività di tirocinio svolte presso GSE;
c. "COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI PROMOSSE DALLE AREE INDUSTRIALI: LA COMUNITÀ DELL'ASI DI PONTE VALENTINO (BN)" studentessa Giovanna Leone (04/2022) con il Prof. M. Sasso in qualità di relatore e il Prof. C. Roselli e l'Ing. G. Pallotta come correlatori.
d. Comunità energetiche rinnovabili promosse dalla Pubblica Amministrazione: la Comunità del Comune di Benevento, Mario De Blasio (04/2022), Relatore Prof. Sasso, Correlatori F. Ceglia;
e. "Comunità Energetiche Rinnovabili: i casi studio di Storo (TN) e San Giorgio La Molara (BN)", studente Panella Giovanni (07/2022) con il Prof. M. Sasso in qualità di relatore e il Prof. C. Roselli e l'Ing. G. Coletta come correlatori. I contenuti della tesi includono le analisi effettuate durante le attività di tirocinio svolte presso RSE;
f. "Strumenti di analisi e simulazione a supporto delle attività di realizzazione di comunità energetiche rinnovabili", studentessa Chiara Martone (10/2022), Relatore Prof. Sasso, Correlatori F. Ceglia, e Ing. L. Barbero. I contenuti della tesi includono le analisi effettuate durante le attività di tirocinio svolte presso ESOLUTIONS/GOCER.

3. Tirocini:
a. Settembre 2021 – novembre 2021: Tirocinio esterno svolto presso RSE SpA (sede Milano, via Rubattino) dallo studente Claudio Parricelli e tutor universitario il Prof. M. Sasso e tutor aziendale Ing. D. Di Giuseppe. Le attività oggetto del tirocinio hanno riguardato l'analisi delle normative, dei sistemi di supporto degli schemi di autoconsumo collettivo ivi compreso quello relativo alle Comunità Energetiche;
b. Settembre 2021 – marzo 2022: Tirocinio esterno svolto presso GSE SpA (Roma) dallo studente Giovanni Panella e tutor universitario il Prof. M. Sasso e tutor aziendale Ing. G. Coletta. Le attività oggetto del tirocinio hanno riguardato l'ottimizzazione termoeconomica di impianti alimentati a fonte rinnovabile e l'ottimizzazione degli strumenti di supporto alle comunità energetiche. Attività svolte nell'ambito di un Contratto di Ricerca Commissionata della durata di otto mesi stipulato nel mese di marzo 2021 dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio e dall'RSE SpA avente come oggetto l'Analisi

termoeconomica di Comunità Energetiche Rinnovabili;
c. Ottobre 2022 – Dicembre 2022: tirocinio esterno svolto dallo studente Ferrara Giuseppe presso RSE SpA (sede Milano, via Rubattino sui Sistemi ATES a bassa temperatura accoppiati a pompe di calore per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici" (tutor universitario il Prof. C. Roselli e tutor aziendale Ing. N. Luciano, membro fra l'altro dell'Advisory Board). Nell'ambito delle attività di tirocinio lo studente ha svolto attività propedeutiche allo svolgimento della tesi valutando, attraverso l'analisi energetica e di impatto ambientale, i vantaggi connessi allo sfruttamento di ATES (Aquifer Thermal energy Storage) interagenti con pompe di calore acqua-acqua a compressione di vapore ad alimentazione elettrica. Tali analisi sono state effettuate considerando specifici casi studio. Tali attività sono state svolte nell'ambito di un Contratto di Ricerca Commissionata di durata biennale stipulato il 26/05/2022 dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio e dall'RSE SpA avente come attività di ricerca l'analisi di sistemi ATES.
d. Giugno 2022-settembre 2022: tirocinio esterno presso ESOLUTIONS/GOCER di Cuneo della studentessa Chiara Cusano del CdLM in Ingegneria Energetica finalizzato all'analisi, simulazione e supporto alle attività di realizzazione di due casi reali di Comunità Energetiche. Tutor: Maurizio Sasso, tutor aziendale: Luca Barbero.

Consultazioni 2026
E' stato pianificato (Adunanza del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Ingegneria Energetica, 30/03/2026) un nuovo incontro con l'AB entro la fine del 2026 per analizzare i manifesti di studio del corso di laurea, nonché le schede di insegnamento, per richiedere un parere consultivo sulle possibili integrazioni dei contenuti didattici e consentire ai laureati in ingegneria energetica di affrontare le nuove sfide della transizione ecologica, nonché di identificare le esigenze emergenti del mondo produttivo e professionale in ambito energetico.

Pdf inserito: Consultazione Advisory Board

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Organizzazione e Gestione del c

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Obiettivo formativo del corso è un ingegnere con una preparazione completa nel settore energetico, operante in libera attività o presso enti pubblici e privati, capace d'inserirsi in realtà operative differenziate per dimensioni e tipologie, in rapida evoluzione tecnologica ed organizzativa. Le attività affini ed integrative sono finalizzate ad integrare le conoscenze metodologico-operative della matematica e delle altre scienze di base, onde affrontare problemi di modellazione ed analisi sperimentale dei complessi fenomeni fisici e chimici coinvolti nelle trasformazioni energetiche.
Le attività formative caratterizzanti ed affini forniscono le conoscenze metodologico-operative dell'ingegneria energetica, con specifici approfondimenti sulle metodologie di analisi, modellazione, simulazione e controllo di sistemi, componenti ed impianti energetici, nonché sulle tecnologie abilitanti per il risparmio energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'accumulo energetico, e l'uso razionale e sostenibile dell'energia nelle utenze e nei sistemi di trasporto.
Al termine del corso di studi il laureato magistrale in ingegneria energetica sarà in grado di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare. Sarà, inoltre, in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti adeguati ed aggiornati, con riferimento costante alle problematiche ambientali e di sicurezza, ai principali aspetti della cultura d'impresa ed all'etica professionale. Il percorso formativo mira inoltre allo sviluppo di competenze professionali di progettazione, analisi e controllo di impianti energetici civili ed industriali. La preparazione in uscita prevede la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano ed adeguate conoscenze strumentali delle tecnologie dell'informazione nonché la capacità di seguirne l'evoluzione.
L'attività didattica comprende di norma 60 CFU/anno, per un totale di 120 crediti complessivi, comprendenti lezioni, esercitazioni, seminari, tutorato, orientamento, tirocinio. La didattica è svolta facendo ampio ricorso ad attività di laboratorio. In applicazione delle abilità conseguite, agli studenti si richiede sovente di sviluppare elaborati, individuali e/o di gruppo, e redigere i relativi rapporti. Le prove di esame sono di norma individuali. La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio. Il regolamento didattico disciplina le modalità di determinazione dei piani di studio individuali e di raccordo tra questi e i piani di studio seguiti per il conseguimento della laurea magistrale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il Corso di Laurea Magistrale mira a fornire agli studenti competenze tali che, nei settori scientifico-disciplinari che costituiscono l'ambito disciplinare dell'Ingegneria Energetica e Nucleare (Macchine a Fluido, Fisica Tecnica Industriale, Fisica Tecnica Ambientale, Impianti Chimici e Sistemi Elettrici per l'Energia), i laureati:
-) abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
-) abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
-) abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
Tali risultati verranno conseguiti mediante lezioni frontali, laboratori, seminari, ecc., e verranno verificati tramite esami (scritti e/o orali) ed, eventualmente, prove in itinere.

Come effetto di quanto indicato nella precedente sezione 'Conoscenza e capacità di comprensione', il Corso di Laurea Magistrale mira a fornire agli studenti competenze tali che, nei settori scientifico-disciplinari che costituiscono l'ambito disciplinare dell'Ingegneria Energetica e Nucleare (Macchine a Fluido, Fisica Tecnica Industriale, Fisica Tecnica Ambientale, Impianti Chimici e Sistemi Elettrici per l'Energia), i laureati:
-) siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
-) sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Ingegneria Energetica è in grado di valutare le conseguenze delle scelte operate in termini di salute pubblica, di beneficio o rischio economico, di impatto sociale. Può valutare progetti e servizi eseguiti da altri. E' in grado di correlare le disposizioni normative agli aspetti tecnici e valutare le conseguenze della mancata applicazione di esse. E' in grado di prevedere situazioni complesse che possono determinarsi come conseguenza delle scelte operate nell'esercizio della propria attività professionale.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove di esame scritte e/o orali, redazione di

progetti.

Il laureato magistrale in Ingegneria Energetica sa usare in modo corretto il linguaggio tecnico e quindi può comunicare con esperti del settore sia verbalmente che per iscritto. Il diffuso ricorso a testi universitari, manuali professionali e articoli scientifici redatti in inglese, unitamente alle conoscenze già acquisite nei corsi triennali, e all'ampio ricorso a programmi di internazionalizzazione gli consentono di comunicare anche in inglese tecnico.
Il laureato magistrale è inoltre in grado di inserirsi in contesti comunicativi complessi ed interdisciplinari, è in grado di esporre sinteticamente un problema a beneficio di tecnici di pari livello e anche di livello inferiore, nonché istruire e motivare i componenti di un gruppo di lavoro alle proprie dipendenze.
All'acquisizione delle abilità comunicative ora descritte, e in generale alla capacità di trasmettere correttamente informazioni a carattere tecnico-scientifico contribuiranno: la predisposizione di rapporti incentrati sulle attività esercitative o progettuali previste nell'ambito del percorso formativo, nonché la discussione, in sede di esame finale, dei suddetti rapporti nonché, più in generale, degli argomenti affrontati nell'ambito del corso.

Il laureato magistrale in Ingegneria Energetica è in grado di aggiornarsi scegliendo i testi ed i riferimenti tecnici e normativi più adatti. Può analizzare e comprendere articoli scientifici anche in lingua inglese identificando gli aspetti innovativi e le possibili ricadute pratiche. Può condurre una ricerca di letteratura tecnica internazionale.
Ha capacità di autocritica riconoscendo la necessità di approfondire gli argomenti necessari alla soluzione dei problemi che deve analizzare. Ha la capacità di arricchire ed aggiornare la propria preparazione seguendo corsi di approfondimento, frequentando strutture di ricerca anche in paesi stranieri, lavorando in gruppo con professionisti di altri settori.
Il laureato magistrale ha inoltre maturato la capacità di analizzare pubblicazioni e testi scientifici nazionali ed internazionali. Le prove d'esame e quella di laurea verificano il possesso delle conoscenze di base e dei contenuti caratterizzanti l'Ingegneria Energetica ed è in grado di affrontare ulteriori attività formative finalizzate al continuo aggiornamento necessario ad un esperto di temi energetico-ambientali.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Ingegnere industriale con competenze avanzate ed interdisciplinari relative all'ingegneria chimica, elettrica e termomeccanica caratterizzanti l'ingegneria energetica
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Progettista, collaudatore e gestore di unità, componenti, macchine ed impianti per la produzione, la trasformazione e la distribuzione dell'energia. Consulente energetico, Energy Manager, Tecnico per la valutazione di impatto ambientale di impianti alimentati da fonti fossili o di sfruttamento di fonti rinnovabili. **COMPETENZE** Il laureato magistrale matura competenze avanzate relative a processi, impianti e dispositivi energetici e in particolare: impiantistica chimica di interesse energetico e contenimento delle emissioni inquinanti; pianificazione e gestione dei sistemi elettrici per l'energia; analisi, modellistica e ottimizzazione dei processi di combustione ed in generale dei sistemi e processi energetici; applicazioni dell'energetica; gestione delle macchine a fluido e dei sistemi energetici; automazione dei sistemi elettrici per l'energia.
Sbocchi occupazionali	Il laureato magistrale trova sbocchi professionali in ambito industriale (sistemi ed impianti energetici, "produzione", approvvigionamento e distribuzione dei vettori energetici), enti pubblici, società di servizi ESCO (consulenza energetica, formazione), nonché in attività professionale (impiantistica, certificazione energetica degli edifici). Può operare quale Responsabile dell'Energia in aziende ed enti, pubblici e privati. Il laureato è inoltre in grado di continuare il percorso di studio con un dottorato di ricerca negli ambiti caratterizzanti ed affini all'ingegneria energetica.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.2.3.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche industriali e dell’informazione
2.2.1.1.4	Ingegneri energetici e nucleari

Conoscenze richieste per l'accesso

1. L'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica è subordinata al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale.

2. È requisito curriculare generale per l'accesso al Corso di Studio il possesso di un titolo di Laurea ovvero di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo.

3. I requisiti curriculari specifici per l'accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica si ritengono soddisfatti se il candidato ha acquisito, durante il precedente percorso formativo, un numero minimo di crediti nelle discipline di base (pari a 36 CFU) e caratterizzanti (pari 45 CFU) della classe di laurea triennale in Ingegneria Industriale. Il dettaglio in termini di settore scientifico-disciplinare e di numero di crediti propedeutici è riportato di seguito:

Discipline di base (numero minimo di crediti propedeutici pari 36 CFU):
CHIM/03 – Chimica generale e inorganica
CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie

FIS/01 – Fisica sperimentale
FIS/03 – Fisica della materia
INF/01 – Informatica
ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
MAT/02 – Algebra
MAT/03 – Geometria
MAT/05 – Analisi matematica
MAT/06 – Probabilità e statistica matematica
MAT/07 – Fisica matematica
MAT/08 – Analisi numerica
MAT/09 – Ricerca operativa
SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

Discipline caratterizzanti (numero minimo di crediti propedeutici pari 45 CFU):
FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare
ING-IND/08 – Macchine a fluido
ING-IND/09–Sistemi per l'energia e l'ambiente
ING-IND/10– Fisica tecnica industriale
ING-IND/11– Fisica tecnica ambientale
ING-IND/12– Misure meccaniche e termiche
ING-IND/13–Meccanica applicata alle macchine
ING-IND/15– Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
ING-IND/16–Tecnologie e sistemi di lavorazione
ING-IND/17– Impianti industriali meccanici
ING-IND/18 – Fisica dei reattori nucleari
ING-IND/19 – Impianti nucleari
ING-IND/20– Misure e strumentazione nucleari
ING-IND/21 – Metallurgia
ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali
ING-IND/23– Chimica fisica applicata
ING-IND/24– Principi di ingegneria chimica
ING-IND/25 – Impianti chimici
ING-IND/26– Teoria dello sviluppo dei processi chimici
ING-IND/27 – Chimica industriale
ING-IND/31 – Elettrotecnica
ING-IND/32–Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
ING-IND/33–Sistemi elettrici per l'energia
ING-INF/07 – Misure elettriche ed elettroniche

4. È richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.

In caso di mancato possesso dei requisiti curricolari e/o di preparazione personale il Consiglio di Corso di Laurea potrà prevedere l'acquisizione di crediti per colmare le eventuali lacune, nel primo caso, e/o il superamento di una prova di ingresso nel secondo.
Maggiori dettagli sulle procedure di ammissione sono contenute nel 'Regolamento Didattico' del Corso di Laurea Magistrale.

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Energetica è ad accesso non programmato. L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata se sono soddisfatti i requisiti di preparazione personale, che richiedono di aver conseguito il titolo con un voto di laurea superiore od uguale ad 85/110 (ottantacinque/centodieci). Per coloro che non soddisfano tale requisito è richiesto il superamento di una prova di accertamento dei requisiti di preparazione personale, che verterà su un colloquio orale sulle materie caratterizzanti gli ambiti disciplinari della Ingegneria chimica, Ingegneria elettrica ed Ingegneria energetica, che sarà valutato da una Commissione didattica formata da tre membri designati dal Consiglio di Corso di Studio all'inizio di ogni anno accademico. Nell'ambito del colloquio orale, il Candidato discuterà tre tematiche, da una lista di 5 opzioni predisposte dalla Commissione, e riceverà un giudizio complessivo (con valutazione numerica in trentesimi), che la Commissione formulerà in funzione della completezza, coerenza e rigore delle argomentazioni sviluppate. Il colloquio si riterrà superato se il Candidato ottiene una valutazione numerica superiore o uguale a 18/30.
Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al quadro "Conoscenze richieste per l'accesso", la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio orale volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà con le stesse modalità indicate nel precedente comma.
Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari indicati nel quadro "Conoscenze richieste per l'accesso", su indicazione del CdLM potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere, con esito positivo, la prova di accertamento dei requisiti di preparazione personale prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale.
Maggiori dettagli sulle procedure di ammissione sono disponibili nel 'Regolamento Didattico' del Corso di Laurea Magistrale (https://www.unisannio.it/it/corsi/regolamenti?courseId=3235).

Link: https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea-magistrale/laurea-magistrale-ingegneria-energetica

Caratteristiche della prova finale



La prova finale deve verificare la padronanza degli argomenti studiati e la capacità di espressione, pertanto consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo professionale previsto dalla Corso di Laurea Magistrale. La preparazione della tesi può richiedere la trattazione di argomenti di ricerca o di progettazione avanzata, e quindi la necessità di svolgimento di attività di sperimentazione in laboratorio, l'utilizzazione di software avanzato, l'analisi di letteratura tecnica internazionale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Una volta completata la tesi menzionata nel quadro "Caratteristiche della prova finale", lo studente, qualora abbia superato tutti gli esami di profitto, può iscriversi alla seduta di laurea, il cui calendario è predisposto dal Dipartimento di Ingegneria. La discussione della tesi è pubblica, e al termine di tale discussione la commissione attribuisce allo studente la votazione finale di laurea secondo il vigente regolamento in materia.

Le modalità di attribuzione del voto di Laurea sono riportate nel Regolamento Didattico del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica (https://www.unisannio.it/it/corsi/regolamenti?courseId=3235), nonché sul sito di Dipartimento (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea).

Al voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, in somma algebrica, il voto di base e il voto dell'elaborato di Laurea come indicato sul sito Web del Dipartimento di Ingegneria URL: https://unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea.

Il voto di base è calcolato mediante troncamento all'intero del voto in centodecimi sommato al valore 0,5 (ad esempio: 103,49 diventa 103; 103,50 diventa 104) della somma algebrica dei seguenti contributi:
1. voto curriculare: media delle votazioni ottenute negli esami di profitto ponderata con i CFU attribuiti a ciascun insegnamento, espressa in centodecimi;
2. un incremento del voto curriculare come qui descritto:
a) 0,20 punti per ciascuna lode ottenuta negli esami di profitto;
b) 0,40 punti, non modulabili né cumulabili, nel caso lo studente abbia svolto l'elaborato finale di laurea all'estero o abbia sostenuto esami all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus.
3. un ulteriore incremento (da 0 a 3 punti) in base agli anni di iscrizione al Corso di Laurea assegnato rispetto alla durata prevista del percorso di studio, secondo una tabella, periodicamente aggiornata, pubblicata nel sito Web del Dipartimento (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea).

Il voto finale si ottiene sommando al voto calcolato così come sopra descritto, il voto relativo alla prova finale, compreso tra 0 e 5 punti, che tiene conto della qualità dell'elaborato e della capacità espositiva dello studente.

La lode può essere attribuita, con parere unanime della commissione, al candidato che consegua un punteggio finale non inferiore a 112/110.

È prevista la possibilità di una menzione speciale alla carriera nel caso in cui il candidato si presenti alla discussione della prova finale entro il terzo anno dall'immatricolazione e con un voto curriculare almeno pari a 109/110.

Link:
Criteri di assegnazione Voto di Laurea: https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea
Regolamento Didattico del CdS: https://www.unisannio.it/it/corsi/regolamenti?courseId=3235

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Ingegneria energetica e nucleare	ICHI-02/A Impianti chimici IIND-06/A Macchine a fluido IIND-07/A Fisica tecnica industriale IIND-07/B Fisica tecnica ambientale IIND-08/B Sistemi elettrici per l'energia	54	63	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 45)*: -

Totale Attività caratterizzanti 54 - 63

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		24	36	12

Totale Attività affini 24 - 36

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività formative affini ed integrative forniscono le conoscenze metodologico-operative dell'ingegneria energetica, con approfondimenti mirati a fornire agli studenti contenuti didattici complementari alle attività caratterizzanti ed in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea. A tal fine sono erogati contenuti specialistici a valenza sia metodologica, quali strumenti matematici per l'analisi complessa e funzionale, sia contenutistica, quali l'analisi e la simulazione di processi di combustione, la modellistica e ottimizzazione di sistemi e processi energetici, l'applicazione dell'elettromagnetismo per la conversione energetica.

Altre attività

Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		27 - 39	

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 138
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24



Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria energetica e nucleare	ICHI-02/A Impianti chimici *IMPIANTI CHIMICI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* IIND-06/A Macchine a fluido *GESTIONE DELLE MACCHINE A FLUIDO E SISTEMI ENERGETICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* IIND-07/A Fisica tecnica industriale *ENERGETICA APPLICATA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* IIND-07/B Fisica tecnica ambientale *RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* IIND-08/B Sistemi elettrici per l'energia *PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* *SISTEMI ELETTRICI DI TRASPORTO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	60	60	54 - 63
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale Attività caratterizzanti			60	54 - 63

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICHI-01/C Teoria dello sviluppo dei processi chimici *ANALISI E SIMULAZIONE DEI PROCESSI DI COMBUSTIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IIET-01/A Elettrotecnica *COMPLEMENTI DI ELETTROTECNICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* MATH-03/A Analisi matematica *COMPLEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	27	27	24 - 36 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			27	24 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 3

Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre attività	33	27 - 39	
CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti	120	105 - 138	

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento_Didattico_LM_ING-ENERGETICA_2026-27_completo_v3.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: 301-26-26 COORTE 2026 INGEGNERIA ENERGETICA.pdf

Matrice di Tuning

Competenze generali di Ingegneria Energetica

Conoscenza e comprensione

1) Conoscere le metodologie e le discipline necessarie per la analisi, la progettazione, anche mediante modelli numerici sofisticati, la gestione e la manutenzione di processi, sistemi ed impianti energetici.
2) Conoscere e comprendere approfonditamente i problemi di sostenibilità ambientale di processi e impianti energetici.
3) Comprendere problemi e sistemi energetici complessi ed immaginarne la soluzione ricorrendo a tecnologie consolidate e/o innovative, anche attraverso la ricerca e l'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1) Saper individuare, formalizzare ed analizzare in autonomia, sia individualmente che in gruppo, problemi tecnici specifici mediante l'utilizzazione di modelli sofisticati e moderni.
2) Saper individuare i processi utili per realizzare le trasformazioni energetiche desiderate, e realizzarli con specifiche unità operative organizzate in impianti.
3) Saper prendere decisioni operative anche da un punto di vista gestionale e di marketing nel settore energetico.
4) Saper utilizzare metodi e tecniche di valutazione dei risultati ottenuti.
5) Saper analizzare ed affrontare problemi di approvvigionamento energetico, di contenimento dei consumi degli edifici.
6) Saper analizzare ed affrontare problemi di emissioni inquinanti da processi energetici.
7) Saper lavorare facendo costante riferimento alle normative vigenti.
8) Saper stendere ed organizzare la documentazione tecnica riguardante la propria attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - COMPLEMENTI DI ELETTROTECNICA (cfu 9 - 301 - C42600616) url
Anno di corso 1 - COMPLEMENTI DI MATEMATICA (cfu 6 - 301 - C42600617) url
Anno di corso 1 - IMPIANTI CHIMICI (cfu 12 - 301 - C42600619) url
Anno di corso 1 - IMPIANTI CHIMICI (cfu 6 - 301 - C42600618) url
Anno di corso 1 - IMPIANTI CHIMICI PER L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE (cfu 6 - 301 - C42600620) url
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI CALCOLO NUMERICO (cfu 3 - 301 - C42600621) url
Anno di corso 1 - RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA (cfu 9 - 301 - C42600623) url

Principi e metodi dell'Ingegneria Energetica

Conoscenza e comprensione

1) Avere capacità di analisi e progettazione, anche mediante modelli numerici sofisticati, di sistemi ed impianti energetici, poggiando su solide basi conoscitive dei principi fisici e chimici sottostanti.
2) Saper analizzare e formulare modelli di sistemi anche complessi in cui siano coinvolte distinte tecnologie anche innovative.
3) Conoscere e comprendere i problemi di sostenibilità ambientale di processi e impianti energetici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1) Saper sviluppare in autonomia modelli di funzionamento di sistemi energetici finalizzati alla realizzazione di specifici processi di trasformazione.
2) Saper lavorare in gruppo distribuendosi funzioni e compiti secondo le capacità e le competenze dei singoli.
3) Sapersi finalizzare al raggiungimento degli obiettivi e saper sintetizzare i risultati in un rapporto finale.
4) Saper utilizzare metodi e tecniche di valutazione dei risultati ottenuti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - IMPIANTI CHIMICI PER L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE (cfu 6 - 301 - C42600620) url
Anno di corso 1 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA (cfu 12 - 301 - C42600622) url
Anno di corso 1 - RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA (cfu 9 - 301 - C42600623) url
Anno di corso 2 - ANALISI E SIMULAZIONE DEI PROCESSI DI COMBUSTIONE (cfu 6 - 301 - C42700267) url
Anno di corso 2 - ENERGETICA APPLICATA (cfu 9 - 301 - C42700268) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DELLE MACCHINE A FLUIDO E SISTEMI ENERGETICI (cfu 9 - 301 - C42700269) url
Anno di corso 2 - MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI (cfu 6 - 301 - C42700270) url

Processi e impianti dell'Ingegneria Energetica

Conoscenza e comprensione

1) Conoscere gli strumenti per la progettazione, anche mediante modelli numerici sofisticati, per la gestione e per la manutenzione di processi, sistemi ed impianti energetici.
2) Conoscere gli strumenti tecnologici per la realizzazione delle trasformazioni energetiche di natura chimica, elettrica e termomeccanica, le unità di processo ad esse dedicate e la loro integrazione in soluzioni impiantistiche.
3) Comprendere le problematiche di gestione, manutenzione e sicurezza, con particolare riguardo agli aspetti normativi e di sostenibilità ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1) Saper elaborare in autonomia soluzioni per problemi tecnici specifici anche mediante l'utilizzazione di modelli sofisticati.
2) Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni operative anche da un punto di vista gestionale e di marketing nel settore energetico.
3) Saper affrontare ed elaborare soluzioni operative per problemi di approvvigionamento energetico, di contenimento dei consumi degli edifici nonché di contenimento delle emissioni inquinanti da processi energetici.
4) Saper utilizzare metodi e tecniche di valutazione dei risultati ottenuti.
5) Saper stendere ed organizzare documentazione tecnica riguardante la propria attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA (cfu 12 - 301 - C42600622) url
Anno di corso 2 - ANALISI E SIMULAZIONE DEI PROCESSI DI COMBUSTIONE (cfu 6 - 301 - C42700267) url
Anno di corso 2 - ENERGETICA APPLICATA (cfu 9 - 301 - C42700268) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DELLE MACCHINE A FLUIDO E SISTEMI ENERGETICI (cfu 9 - 301 - C42700269) url
Anno di corso 2 - MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI (cfu 6 - 301 - C42700270) url
Anno di corso 2 - PROVA FINALE (cfu 12 - 301 - C42700271) url
Anno di corso 2 - SISTEMI ELETTRICI DI TRASPORTO (cfu 9 - 301 - C42700272) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO ESTERNO (cfu 6 - 301 - C42700273) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO INTERNO (cfu 6 - 301 - C42700274) url



Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	062008	2025	C42600271	**ANALISI E SIMULAZIONE DEI PROCESSI DI COMBUSTIONE** *semestrale*	ING-IND/26	Francesco Saverio MARRA		48
2	062008	2025	C42600612	**AUTOMAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI** *semestrale*	ING-IND/33	*Docente di riferimento* Alfredo VACCARO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIND-08/B	48
3	062008	2025	C42600613	**DINAMICA E CONTROLLO DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI** *semestrale*	ING-IND/26	*Docente di riferimento* Gaetano CONTINILLO CV *Professore Ordinario*	ICHI-01/C	24
4	062008	2025	C42600613	**DINAMICA E CONTROLLO DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI** *semestrale*	ING-IND/26	Erasmo MANCUSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICHI-01/C	24
5	062008	2025	C42600272	**ENERGETICA APPLICATA** *semestrale*	ING-IND/10	*Docente di riferimento* Maurizio SASSO CV *Professore Ordinario*	IIND-07/A	72
6	062008	2025	C42600273	**GESTIONE DELLE MACCHINE A FLUIDO E SISTEMI ENERGETICI** *semestrale*	ING-IND/08	*Docente di riferimento* Emma FROSINA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-06/A	72
7	062008	2025	C42600274	**MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI** *semestrale*	ING-IND/26	*Docente di riferimento* Gaetano CONTINILLO CV *Professore Ordinario*	ICHI-01/C	48
8	062008	2025	C42600276	**SISTEMI ELETTRICI DI TRASPORTO** *semestrale*	ING-IND/33	*Docente di riferimento* Alfredo VACCARO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIND-08/B	72
9	062008	2025	C42600614	**STORIA DELL'INDUSTRIA** *semestrale*	SECS-P/12	Rosa DEL PRETE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STEC-01/B	48
10	062008	2025	C42600615	**TECNICA DEL FREDDO** *semestrale*	ING-IND/10	*Docente di riferimento* Elisa MARRASSO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-07/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	062008	2026	C42600616	**COMPLEMENTI DI ELETTROTECNICA** *semestrale*	IIET-01/A	Daniele DAVINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIET-01/A	48
12	062008	2026	C42600616	**COMPLEMENTI DI ELETTROTECNICA** *semestrale*	IIET-01/A	Vincenzo Paolo LOSCHIAVO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIET-01/A	24
13	062008	2026	C42600617	**COMPLEMENTI DI MATEMATICA** *semestrale*	MATH-03/A	Menita CAROZZA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MATH-03/A	48
14	062008	2026	C42600618	**IMPIANTI CHIMICI** (modulo di IMPIANTI CHIMICI) *semestrale*	ICHI-02/A	*Docente di riferimento* Pietro BARESCHINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICHI-02/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
15	062008	2026	C42600620	**IMPIANTI CHIMICI PER L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE** (modulo di IMPIANTI CHIMICI) *semestrale*	ICHI-02/A	*Docente di riferimento* Pietro BARESCHINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICHI-02/A	48
16	062008	2026	C42600621	**LABORATORIO DI CALCOLO NUMERICO** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Vincenzo Paolo LOSCHIAVO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIET-01/A	24
17	062008	2026	C42600622	**PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA** *annuale*	IIND-08/B	*Docente di riferimento* Alfredo VACCARO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIND-08/B	48
18	062008	2026	C42600622	**PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA** *annuale*	IIND-08/B	Fabrizio DE CARO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IIND-08/B	48
19	062008	2026	C42600623	**RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA** *semestrale*	IIND-07/B	Rosa Francesca DE MASI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-07/B	72

Ore totali di didattica assistita: 912

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IIET-01/A	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI ELETTROTECNICA link	LOSCHIAVO VINCENZO PAOLO CV	PA	9	24	
2.	IIET-01/A	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI ELETTROTECNICA link	DAVINO DANIELE CV	PO	9	48	
3.	MATH-03/A	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI MATEMATICA link	CAROZZA MENITA CV	PA	6	48	
4.	ICHI-02/A	Anno di corso 1	IMPIANTI CHIMICI (modulo di IMPIANTI CHIMICI) link	BARESCHINO PIETRO CV	PA	6	48	✔
5.	ICHI-02/A	Anno di corso 1	IMPIANTI CHIMICI link			12		
6.	ICHI-02/A	Anno di corso 1	IMPIANTI CHIMICI PER L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE (modulo di IMPIANTI CHIMICI) link	BARESCHINO PIETRO CV	PA	6	48	✔
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CALCOLO NUMERICO link	LOSCHIAVO VINCENZO PAOLO CV	PA	3	24	
8.	IIND-08/B	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA link	DE CARO FABRIZIO CV	RD	12	48	
9.	IIND-08/B	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA link	VACCARO ALFREDO CV	PO	12	48	✔
10.	IIND-07/B	Anno di corso 1	RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA link	DE MASI ROSA FRANCESCA CV	PA	9	72	
11.	ICHI-01/C	Anno di corso 2	ANALISI E SIMULAZIONE DEI PROCESSI DI COMBUSTIONE link			6	48	
12.	IIND-07/A	Anno di corso 2	ENERGETICA APPLICATA link			9	72	
13.	IIND-06/A	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE MACCHINE A FLUIDO E SISTEMI ENERGETICI link			9	72	
14.	ICHI-01/C	Anno di corso 2	MODELLISTICA E OTTIMIZZAZIONE DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI link			6	48	
15.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
16.	IIND-08/B	Anno di corso 2	SISTEMI ELETTRICI DI TRASPORTO link			9	72	
17.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO ESTERNO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
18.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO INTERNO link			6		



Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/calendario-esame-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-ding/didattica/aulario-ding

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/servizi/laboratori

Altro link inserito: http://

Sale Studio

Link inserito: https://unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-ding/didattica/aulario-ding

Altro link inserito: http://

Biblioteche

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/servizi/biblioteca

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: http://

Pdf inserito: Orient_ingresso_itinere_CdLM_EN_2026.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/servizi/orientamento

Pdf inserito: Tutorato_CdLM_EN_2026.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: http://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/tirocini/tirocinio-curriculare

Pdf inserito: Assistenza formazione_tirocini_stage_cdLM_EN_2026.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/placement-home

Pdf inserito: Accomp_lavoro_CdLM_EN_2026.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative_erasmus_accordi_CdLM_EN_2026.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Accordi Internazionali A.A. 2024/25

Le azioni relative alla mobilità internazionale si svolgono prevalentemente sotto il coordinamento della Commissione Internazionalizzazione di Ateneo e la Commissione Erasmus di Dipartimento, coordinata dal Delegato all'Internazionalizzazione e composta da un docente per ogni Corso di Studio.
In particolare il Dipartimento di Ingegneria partecipa attivamente al Programma Erasmus+ per la mobilità degli studenti e dei docenti sia in ambito europeo che extraeuropeo, condividendo pienamente gli obiettivi dell'Ateneo del Sannio relativi allo sviluppo della dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione. Specificamente, per favorire la mobilità degli studenti, l'Ateneo impegna ogni anno un apposito fondo per integrare le borse di studio Erasmus+, mentre la commissione Erasmus di Dipartimento fornisce una fondamentale assistenza agli 'studenti Erasmus', sia nella preparazione dei piani di studio, che durante il loro soggiorno all'estero.
Altro strumento efficace a promuovere la mobilità è l'organizzazione, presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS), di corsi intensivi di lingua straniera per gli studenti in partenza, e di corsi di lingua e cultura italiana per gli studenti stranieri in arrivo.
Sempre nell'ambito del programma Erasmus+, l'Università degli Studi del Sannio partecipa al consorzio GREAT, Gaining a Robust Education Across Traineeships, che prevede l'erogazione di borse di studio per lo svolgimento di attività di tirocinio all'estero. Gli studenti interessati, con l'ausilio dei docenti del Dipartimento, individuano sedi europee (imprese, enti pubblici ed anche università) idonee allo svolgimento di un programma di lavoro, appositamente coordinato fra i tutor dell'Università del Sannio e della sede estera. Il programma è quindi formalizzato in un dettagliato documento (Training Agreement), concordato tra le parti e lo studente. L'organizzazione efficiente del Dipartimento, ed i numerosi collegamenti con diverse sedi europee, favoriscono una cospicua mobilità anche in questo settore.
Infine il Dipartimento partecipa, insieme agli altri Dipartimenti dell'Ateneo, ai bandi Erasmus+ KA171 per la mobilità di studenti e docenti nei paesi extra-UE. I progetti attualmente finanziati riguardano la Regione 5 (Asia), in particolare Buthan, Cambogia, Nepal, la Regione 2 (Vicino Est), in particolare Georgia, Ucraina, e la Regione 9 (Africa Sub-Sahariana), in particolare Madagascar.
Le informazioni fondamentali sulla mobilità sono reperibili consultando la pagina relativa ai programmi Erasmus del sito Web di ateneo (https://www.unisannio.it/it/studente/studente-erasmus/studiare-all-estero).
Convenzioni Erasmus+ attive e in fase di attivazione – "solo italiano"
L'elenco è riportato nel documento allegato. Per ogni sede il numero di studenti in mobilità è almeno due.
Altri accordi internazionali
Numerosi accordi di cooperazione culturale e scientifica sono attivi con università ed enti di ricerca in tutto il mondo. Sulla base di tali accordi è possibile attivare progetti specifici, in particolare per la mobilità extra-UE di studenti finalizzata ad attività di tirocinio e tesi, utilizzando i fondi del programma Erasmus+. L'elenco degli accordi è consultabile dalla pagina del sito di Ateneo https://www.unisannio.it/it/rapporti-internazionali/info alla voce Accordi interuniversitari, tramite cui si effettua la ricerca sul sito Accordi Internazionali del CINECA.

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/rapporti-internazionali/info

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Organizzazione e Gestione del c

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Il Dipartimento di Ingegneria aderisce al Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SISValDidat), che definisce ed elabora questionari anonimi, compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, prima del completamento dei corsi e/o dei moduli. I risultati sono disponibili sul sito della SISValDidat (di accesso pubblico per la parte sintetica relativa ai CdS, ai Dipartimenti e agli Atenei).
L'analisi dei dati estratti da SISValDidat al termine di ciascun anno accademico consente di individuare eventuali criticità relative alle infrastrutture del Dipartimento (ad esempio biblioteche, laboratori, aule) e ai singoli insegnamenti del corso di laurea. In collaborazione con i rappresentanti degli studenti, il CdS identifica possibili linee di intervento per migliorare le infrastrutture ritenute più carenti. I docenti degli insegnamenti caratterizzati da votazione meno favorevole sono invece contattati individualmente dal Presidente del CdS con l'obiettivo di promuovere interventi finalizzati al miglioramento delle criticità rilevate (Verbale del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Ingegneria Energetica del 03/12/2025).
I dati relativi all'a.a. 2024/25 basati su 214 schede registrate per il CdLM in Ingegneria Energetica (https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-390/TAVOLA), confermano giudizi complessivamente molto positivi: la media complessiva dei 16 quesiti è pari a 8.69, lievemente superiore a quella dell'a.a. precedente (8.62) e al dato medio del Dipartimento (8.43). Tutti i quesiti presentano valori medi superiori a 7.8 e per 11 quesiti su 16 la media è almeno pari a 8.03.
Per l'organizzazione dell'insegnamento (S2), le valutazioni sono ampiamente positive: conoscenze preliminari (D1 = 8.58); carico di studio (D2 = 8.64); materiale didattico (D3 = 8.93); modalità di esame (D4 = 9.27). Le valutazioni relative ai docenti (S3) risultano particolarmente elevate per il rispetto degli orari (D5 = 9.51), la capacità di stimolare l'interesse (D6 = 8.76), la chiarezza espositiva (D7 = 8.79), l'utilità delle attività didattiche integrative (D8 = 8.88), la coerenza con quanto dichiarato sul sito del CdS (D9 = 9.25) e la reperibilità del docente (D10 = 9.37). L'interesse (S4) verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (D11) è pari a 8.51.
Per tutte le domande relative all'organizzazione dell'insegnamento, alla valutazione dei docenti e all'interesse per gli argomenti trattati, le percentuali di giudizi positivi (P2) risultano ampiamente superiori al 90% (superiore al 98% per D4 e D9) con l'eccezione di D11 (P2=88,9%).
Rispetto all'A.A. 2023/24, per lo stesso CdS, migliorano D3 (+0.02) e D11 (+0.19), mentre altri indicatori registrano una lieve flessione: D1 (-0.03), D5 (-0.04), D2 (-0.18), D4 (-0.15), D5 (-0.29), D6 (-0.25), D7 (-0.37), D8 (-0.19), D9 (-0.17) e D10 (-0.02).
Le dotazioni e i servizi (S5) costituiscono ancora l'area con i valori medi più bassi, pur rimanendo su livelli sostanzialmente soddisfacenti: servizio della segreteria didattica (D12 = 8.43); biblioteche (D13 = 8.13); laboratori per attività didattiche (D14 = 8.02); locali e attrezzature per attività didattiche integrative (D15 = 8.13); aule (D16 = 7.82). Rispetto all'A.A. 2023/24 peggiorano, seppur in misura minima, D14 (-0.16), D15 (-0.31) e D16 (-0.25), mentre registrano un lieve incremento D12 (+0.1) e D13 (+0.04). Nel confronto con il Dipartimento per l'AA 24/25, il CdLM risulta sempre pari o superiore alla media delle valutazioni registrate.
Considerazioni finali
Il quadro complessivo evidenzia una percezione positiva e consolidata del CdLM, con punti di forza nella chiarezza e nella coerenza dell'azione didattica, nella reperibilità dei docenti e nell'organizzazione degli insegnamenti. Le lievi flessioni registrate sugli indicatori relativi alle dotazioni ed ai servizi non configurano criticità, poiché i valori restano prossimi o superiori a 7.8.
Le azioni di miglioramento dovranno continuare a concentrarsi sulle infrastrutture e sui servizi, in particolare sui laboratori didattici e sulla segreteria didattica, consolidando al contempo il progresso osservato nelle aule, nelle biblioteche, e negli spazi e nelle attrezzature per le attività integrative. Le analisi sui valori medi della ROS, nonché quella puntuale dei singoli insegnamenti erogati nell'A.A. 2024/25, sono state effettuate dal Presidente del CdS e condivise con il Consiglio Unico dei CdS in Ingegneria Energetica (Verbale del Consiglio Unico del 03/12/2025).
Link:
SISValdidat, Rilevazione Opinione Studenti, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica AA 24/25:
• Rappresentazione delle valutazioni medie: bersaglio: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-390/BERSAGLIO
• Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-390/BERSAGLIOANNO
• Profilo delle valutazioni: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-390/LINEE
• Tavola di riepilogo delle valutazioni: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-390/TAVOLA
• Correlazione item to total, per domanda: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-390/VALIDAZIONE

Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-390/TAVOLA

Pdf inserito: CdLM_EN_AA 24_25_SISValdidat.pdf

Opinioni dei laureati

Le valutazioni dei laureati sono raccolte annualmente dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, al quale l'Ateneo aderisce dal 2008, e sono disponibili sul sito web del Consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università/Profilo dei laureati ed Esiti occupazionali). Di seguito si commentano i dati più recenti relativi al CdLM in Ingegneria Energetica: Profilo dei laureati 2024 e 2025 e Condizione occupazionale 2024 e 2025 a un anno dal titolo.
Per il Profilo dei laureati 2025, il collettivo è composto da 14 laureati, 11 dei quali hanno compilato il questionario (tasso di compilazione 78.6%). Nel documento del 2024 risultano compilati 23 questionari (il 100% del campione). Di seguito sono riportati i dati del Profilo dei laureati 2025, con quelli del 2024 tra parentesi tonde.
L'età media alla laurea è 26.6 anni (2024: 27.4 anni), il voto medio di laurea è 109.6/110 (2024:110.1/110); l'85.7% (2024: 39.1%) consegue il titolo in corso, mentre il 14.3% (2024: 30.4%) lo consegue al primo anno fuori corso, con durata media degli studi pari a 2.4 anni (2024: 3.3 anni) e indice di ritardo pari a 0.20 (2024: 0.66). Il 100% degli intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% (2024: 78.3%) degli insegnamenti; il 63.6% (2024: 69.3%) ha svolto tirocini formativi curriculari o attività di lavoro riconosciute dal corso, suddivisi tra interni (svolti presso l'università) per il 36.4% (2024: 39.1%) ed esterni (svolti al di fuori dell'università) per il 27.3% (2024: 13%).
Si rilevano valori complessivamente positivi e, per alcuni di essi, un miglioramento dal 2024 al 2025.
Nella sezione relativa ai giudizi sull'esperienza universitaria, il 100% (2024: 87%) dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdL: 81.8% (2024:

43.5%) decisamente sì e 18.2% (2024: 43.5%) più sì che no.
Con riferimento all'organizzazione degli insegnamenti i giudizi sono: 1. il 100% ritiene adeguato il materiale didattico (sempre o quasi sempre: 72.7%; per più della metà degli esami: 27.3%); 2. le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni, ...) sono positive per il 100% (2024: 91.4%) del campione: decisamente sì per il 54.5% (2024: 34.8%) e 45.5% (2024: 56.6%) più sì che no; 3. il 90.9% (2024: 91.3%) valuta adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso: decisamente sì: 63.6% (2024: 56.3%); più sì che no: 27.3% (2024: 34.8%)).
Con riferimento agli esami (organizzazione, risultati), i giudizi sono: 1. il 100% (2024: 95.7%) giudica soddisfacente l'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre: 90.9% (2024: 78.3%); per più della metà degli esami: 9.1% (2024: 13%)); 2. il 100% ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato l'effettiva preparazione almeno per più della metà degli esami (sempre o quasi sempre: 72.7%; per più della metà degli esami: 27.3%).
Con riferimento ai docenti, i giudizi sono: 1. I rapporti con i docenti in generale sono soddisfacenti per il 100% (2024: 100%), con 72.7% (2024: 52.2%) decisamente sì e 27.3% (2024: 47.8%); i rapporti con i collaboratori dei docenti sono positivi il 100% del campione (decisamente sì: 63.6%; più sì che no: 36.4%). I rapporti con gli altri studenti risultano positivi per il 100% (2024: 95.7%) degli intervistati: 72.7% (2024: 65.2%) decisamente sì e 27.3% (2024: 30.4%) più sì che no.
Il 100% (Decisamente sì: 90.9%; Più sì che no: 9.1%) di chi ha avuto supervisione sulla prova finale la ritiene adeguata.
Il dato più sintetico sulla fidelizzazione rimane molto favorevole: il 100% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo.
L'indicatore è in netta crescita rispetto al Profilo dei laureati 2024 (78.3%). Rispetto all'indagine precedente cresce inoltre in modo marcato la quota di laureati decisamente soddisfatti del corso (dal 43.5% all'81.8%) e aumenta la componente decisamente soddisfatta nei rapporti con i docenti (dal 52.2% al 72.7%).
I giudizi sull'esperienza universitaria risultano positivi e, nel 2025, sono in linea con quelli del 2024 o superiori. In particolare, la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti cambia di poco fra le due annualità, ma risultano in crescita i giudizi estremamente positivi per il grado di soddisfazione del corso di laurea, per l'organizzazione degli insegnamenti (attività didattiche), per gli esami (organizzazione), per i docenti (rapporti con i docenti), per i rapporti con altri studenti. Rispetto all'indagine del 2024, nel 2025 cresce in modo marcato la quota di laureati decisamente soddisfatti del corso (dal 43.8% all'81.8%).
I giudizi sull'esperienza universitaria, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto agli studenti evidenziano alcuni margini di miglioramento nelle dotazioni e nei servizi specifici. Le aule sono ritenute sempre/quasi sempre o spesso adeguate dal 100% (2024: 93.3%) dei fruitori, il 36.4% (2024: 30.4%) le ritiene sempre adeguate e il 63.6% (2024: 60.9%) spesso adeguate; le postazioni informatiche sono giudicate numericamente adeguate dal 72.7% (2024: 75%) dei fruitori; i servizi bibliotecari sono valutati positivamente dal 100% (2024: 100%) dei fruitori, con valutazione decisamente positiva per il 66.7% (2024: 42.7%) e abbastanza positiva per il 33.3% (57.1%). Le attrezzature per laboratori e attività pratiche risultano invece l'ambito più critico tra quelli rilevati: l'80% (2024: 84.2%) dei fruitori le ritiene sempre/quasi sempre (2025: 30%; 2024: 42.1%) o spesso adeguate (2025: 50%; 2024: 42.1%), mentre il 20% (2024: 15.8%) esprime una valutazione di adeguatezza rara o nulla. Con riferimento al grado di soddisfazione per i servizi delle segreterie studenti, è positivo per il 100% dei laureati (2024: 90.5%): decisamente sì: 40% (2024: 38.1%); più sì che no: 60% (2024: 52.4%).
Si evidenzia un miglioramento dei giudizi complessivi sulle aule e sulle postazioni informatiche, mentre per le biblioteche si registra un aumento della percentuale di intervistati estremamente soddisfatti. Emergono criticità relative alle attrezzature dei laboratori e alle attività pratiche, con una diminuzione della percentuale sia delle valutazioni positive (da 84.2% a 80%) che della percentuale degli intervistati estremamente soddisfatti (da 42.1% a 30%). In crescita il giudizio sui servizi forniti dalle segreterie degli studenti.
Ulteriori aspetti relativi all'esperienza universitaria sono riconducibili all'orientamento in uscita: 1. Il 90.9% (2024: 88.2%) risulta soddisfatto dei servizi di orientamento agli studi post-laurea: decisamente sì 20% (2024: 29.4%), più sì che no 70% (2024: 58.8%); 2. Il 100% (2024: 83.3%) risulta soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro: decisamente sì 22.2% (2024: 33.3%), più sì che no 77.8% (2024: 50%); 3. Il 100% (2024: 79%) risulta soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro: decisamente sì 22.2% (2024: 47.4%), più sì che no 77.8% (2024: 31.6%); il giudizio sull'organizzazione dell'ufficio/servizi di job placement è positivo per il 100% (2024: 87.5%): decisamente sì 25% (2024: 37.5%), più sì che no 75% (2024: 50%).
Anche la soddisfazione per i servizi di orientamento in uscita e di sostegno alla ricerca di lavoro, pur prevalentemente positiva, suggerisce l'opportunità di rafforzare ulteriormente le attività di accompagnamento in uscita e di raccordo con le imprese, gli stakeholder e con la laurea magistrale.
Per quanto riguarda le prospettive di studio, il 27.3% (2024: 26.1%) dei laureati del 2025 dichiara di voler proseguire dopo il titolo, con un dottorato (9.1%; 2024: 13%), un master universitario (9.1%) o altro tipo di master o corso di perfezionamento/tirocinio-praticantato (9.1%; 2024: 13%).
Per quanto riguarda l'indagine occupazionale 2025 (Almalaurea, Condizione occupazionale 2025), il tasso di occupazione a un anno è pari al 94.7% per il 2024 (18 occupati) e pari al 100% nel 2025 (9 occupati); il 55.6% (2024: 61.1%) ha iniziato per la prima volta un'attività lavorativa dopo la laurea, il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è 1.5 mesi nel 2024 e nel 2025, la retribuzione netta media è pari 1660 euro nel 2024 e a 1487 € nel 2025.

Considerazioni finali
Il quadro AlmaLaurea più recente conferma un giudizio complessivamente favorevole dei laureati sul CdLM, con una forte soddisfazione per il corso. I dati confermano inoltre l'ottima spendibilità della laurea magistrale sul mercato del lavoro. Ancora una volta, le principali azioni di miglioramento dovrebbero concentrarsi sul potenziamento e sull'utilizzo delle attrezzature dei laboratori e sullo svolgimento di attività pratiche, sull'incremento delle postazioni informatiche e sul rafforzamento dei servizi di orientamento e di job placement. Tali interventi, affiancati alla valorizzazione dei tirocini curriculari 'esterni', promossi attraverso una specifica sezione del sito del CdS (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-energetica-398/tirocinio), e alle iniziative di contatto con le imprese e gli stakeholder, possono contribuire a consolidare la soddisfazione dei laureati e a migliorare ulteriormente l'efficacia percepita del percorso magistrale. Con riferimento agli spazi e alle attrezzature di laboratorio, occorre segnalare che nel 2026 il Dipartimento di Ingegneria (Verbale del Consiglio di Dipartimento DING del 20/02/2026), in accordo con l'Ateneo, ha messo a disposizione nuovi spazi (Plesso EX-Battistine, Palazzo EX-INPS) e ha impegnato specifici fondi (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027) per la realizzazione di laboratori finalizzati ad attività didattiche e di ricerca, riconducibili al CdL e al CdLM in Ingegneria Energetica. Tali laboratori saranno completati nel 2027.
Link:
Percorsi di laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2024:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&cs_univ=tutti&cs_facoa=tutti&cs_corsb=tutti&classe=110338
Percorsi di laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2025:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0®io
Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2024:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2025:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: Quadri SUA_opinione laureati_CdLM_EN_2026_All.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I contenuti di questa sezione sono suddivisi in 3 sezioni: 1. Attrattività del CdS; 2. Regolarità degli studi; 3. Soddisfazione e occupabilità dei laureati. I dati sono stati acquisiti dalla SMA aggiornata al 28/03/2026, nonché dal portale Almalaurea (Esiti occupazionali della laurea, Percorsi di laurea). Nello specifico, le fonti dei dati utilizzate sono state:
• I dati aggiornati al 28/03/2026 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (Fonte: MUR).
• Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), schede 2022, 2023, 2024 e 2025 (fino al 2025: 'Condizione occupazionale dei laureati'). Il dato riportato su ciascuna scheda si riferisce ai laureati dell'anno precedente (scheda 2025: laureati nel 2024). Link:
o 2022: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
o 2023: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
o 2024: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an

o 2025: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
• Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare – Classe LM30 – Italia (Fonte: Almalaurea), scheda 2025. Il dato riportato su ciascuna scheda si riferisce ai laureati dell'anno precedente (scheda 2025: laureati nel 2024). Link: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=tutti&classe=11033&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc
• Percorsi di laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), schede 2022, 2023, 2024 e 2025 (fino al 2025: 'Profilo dei laureati'). Link:
o 2022: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0®io
o 2023: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0®io
o 2024: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&cs_univ=tutti&cs_facoa=tutti&cs_corsb=tutti&classe=11033&
o 2025: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0®io
• Percorsi di laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare – Classe LM30 – Italia (Fonte: Almalaurea), scheda 2025. Link:
o 2025: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=tutti&classe=11033&postcorso=tutti&isstella=0®ione=tutti&dimensione=

In corrispondenza di ciascuna sezione verranno riportati una breve analisi e un commento sintetico, con l'indicazione, altresì, delle criticità, dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

1. Attrattività del CdS

1.1 Dati scheda di monitoraggio annuale (SMA)

iC00a - Avvii di carriera al primo anno

Il numero di avvii di carriera del 2025 (20) è superiore alla media del triennio 2022-2024 (18), pur rimanendo inferiore a quello del 2023 (23). Il dato del 2025 è inferiore sia al dato medio dell'area geografica (23) sia a quello nazionale (64.8).

iC00c - Iscritti per la prima volta (LM)

Il numero di iscritti per la prima volta (18 nel 2025) è in crescita rispetto al 2024, ed è di poco superiore al dato medio del triennio 2022-2024 (16.3). Il dato del 2025 è inferiore sia al valore a livello di area geografica (22) che a quello di riferimento nazionale (61.4).

iC00d – Iscritti

Il numero di iscritti (40 nel 2025) è in diminuzione rispetto al triennio precedente (45 nel 2022, 46 nel 2023, 49 nel 2024). Il dato del 2025 è superiore al valore di riferimento per area geografica (30.1), ma inferiore al dato medio nazionale (90.8).

iC04 - Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in un altro ateneo è pari a 0 nel 2025, mentre nel triennio precedente ha registrato una crescita: 21.1% nel 2024, 13% nel 2023 e 8.3% nel 2022. Il dato del 2025 è inferiore sia al valore medio dell'area geografica di riferimento (64.8%), che alla media nazionale (24.8%).

1.2 Percorsi di laurea (Almalaurea)

Ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario (per 100 che hanno un precedente titolo di primo livello italiano)

I laureati magistrali del quadriennio 2022-2025 hanno, per la quasi totalità, conseguito la laurea triennale presso lo stesso Ateneo. Nel 2022, nel 2023 e nel 2025 la percentuale è del 100%, mentre nel 2024 è dell'87%. Il dato del 2025 è superiore al dato medio nazionale (80.8%).

Commenti generali

Il CdS in esame presenta un basso numero di iscritti, dovuto a molteplici fattori legati all'area geografica (forte spopolamento giovanile, bassa natalità, bassa densità abitativa, scarsa connettività) e alla scelta degli studenti laureati di trasferirsi presso altri Atenei per completare il percorso formativo. Per tale ragione, gli indicatori dipendenti dalla potenziale platea di studenti (iC00a, iC00c, iC00d) presentano valori generalmente inferiori alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali. Difatti, i valori degli indicatori risultano inferiori alle medie nazionali, anche se alcuni di essi, per il 2025, sono superiori (iC00d) o di poco inferiori (iC00a) alla media dell'area geografica.

Punti di forza: Risulta significativo il dato del 2025 relativo al numero di iscritti (LM) rispetto al valore medio dell'area geografica di riferimento.

Criticità: Bisogna lavorare sugli indicatori iC00d e iC04, in calo rispetto agli anni precedenti. Inoltre, si rileva che gli indicatori iC00a, iC00c e iC04 risultano inferiori sia al dato medio dell'area geografica sia a quello nazionale. L'indicatore iC00d è invece inferiore solo rispetto al dato nazionale. Anche dall'indicatore 'Ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario' emerge una scarsa attrattività per gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale presso un altro Ateneo.

Azioni di miglioramento: Proseguire le azioni di orientamento in ingresso rivolte anche agli studenti frequentanti il Corso di Laurea in Ing. Energetica presso l'Università del Sannio (Verbale CUCdS del 22/05/2026). Il CdS intende continuare a rafforzare le iniziative di collegamento con il mondo produttivo, valorizzando i tirocini, promossi in una specifica sezione del sito del CdS (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-energetica-398/tirocinio), le attività di placement e i rapporti con le imprese del settore energetico, per migliorarne l'attrattività anche rispetto al percorso di accompagnamento al mondo del lavoro. La presenza dell'Advisory Board (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-energetica-398/organizzazione), organo consultivo istituito nell'ambito dei CdS in Ingegneria Energetica, può rivelarsi utile per raggiungere l'obiettivo. Tale comitato è costituito da referenti di realtà industriali e istituzionali italiane, molti dei quali laureati o laureati magistrali in Ing. Energetica presso l'Ateneo del Sannio, e ha la funzione di testimoniare, anche attraverso incontri formativi con gli studenti e tesi svolte presso le loro realtà produttive, l'efficacia dell'offerta formativa dell'Ateneo Sannita. Un'ulteriore azione prevista consiste nel migliorare la fruizione degli accordi di mobilità degli studenti nell'ambito dell'Erasmus Italiano. I risultati di queste azioni saranno visibili nei prossimi 3 anni.

2. Regolarità degli studi

2.1 Dati scheda di monitoraggio annuale (SMA)

iC00e - Iscritti regolari ai fini del CSTD

Il valore dell'indicatore (36 nel 2025) è in crescita rispetto alla media del triennio 2022-2024 (34.3), ed è superiore al valore dell'area geografica di riferimento (22.1 nel 2024). Il dato del 2024, tuttavia, è inferiore alla media nazionale (67).

iC00f - Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS

Anche per questo indicatore il valore del 2025 (31) è di poco inferiore alla media del triennio precedente 2022-2024 (32), mentre è superiore al valore dell'area geografica di riferimento (19.2 nel 2025). Il dato del 2025 è tuttavia inferiore alla media nazionale (45.2).

iC00g - Laureati entro la durata normale del corso

Il valore (12 nel 2025) è superiore a quello dell'area geografica di riferimento (10.3 nel 2025) ed in crescita rispetto al triennio precedente 2022-2024 (8.3). Il dato del 2025, tuttavia, è inferiore alla media nazionale (27).

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

L'indicatore mostra un netto miglioramento (73.8% nel 2025) rispetto ai valori registrati negli anni precedenti (63.6% nel 2024, 46.4% nel 2023, 41.9% nel 2022) a conferma della bontà delle azioni di miglioramento già intraprese. Inoltre, per il 2025, il valore risulta superiore sia alla media nazionale (52.6%) che a quella dell'area geografica di riferimento (59.7%).

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Il valore dell'indicatore è in crescita (85.7% nel 2025) rispetto al dato medio pesato (51%) nel triennio precedente 2022-2024 (39.1% nel 2024, 58.3% nel 2023, 64.3% nel 2022) e risulta superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (51.8%), che a quella nazionale (46.8%).

iC02BIS - Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso

Il valore registrato nel 2025 (100%) è superiore al dato del 2024 (82.6%), nonché superiore alla media pesata del triennio 2022-2024 (87.7%). Il dato del 2025 è superiore sia alla media nazionale (88.3%) sia a quella dell'area geografica di riferimento (82.7%).

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore mostra un miglioramento (65.3% nel 2024) rispetto al dato medio del triennio precedente 2022-2024 (61.5%) a conferma della bontà delle azioni di miglioramento già intraprese. Anche per questo indicatore, il valore del 2024 risulta di poco inferiore alla media nazionale (69.5%) ma superiore a quello dell'area geografica di riferimento (60.8%).

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Il valore dell'indicatore è pari al 100% nel 2024 ed è di poco superiore rispetto alla media pesata del triennio precedente 2022-2024 (97.8%). Il valore di tale indicatore per il 2024 è in linea sia con il dato nazionale (95.9%) sia con quello dell'area geografica (96.2%).

iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

L'indicatore (86.7% nel 2024) è in linea con i valori registrati nel triennio precedente 2022-2024 (87.5%) a conferma della bontà delle azioni di miglioramento già intraprese. Nel 2024, il valore è superiore sia alla media nazionale (86%) sia a quella dell'area geografica di riferimento (79.4%).

iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

L'andamento e i valori numerici dell'indicatore coincidono, o si discostano di poco, con quelli dell'indicatore precedente iC15. Nel 2024, il valore è di poco

inferiore alla media nazionale (87.2%), mentre è superiore al dato dell'area geografica di riferimento (80.9%).
iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
Questo indicatore (66.7% nel 2024) è in crescita rispetto agli anni precedenti (56.5% nel 2023, 45.5% nel 2022, 35.7% nel 2021), risultando superiore sia alla media nazionale (55.6%) sia a quella dell'area geografica di riferimento (43.5%) dello stesso anno.
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
L'andamento ed i valori numerici dell'indicatore coincidono o si discostano di poco da quelli del precedente iC16.
iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
L'indicatore mostra un netto miglioramento (90.9% nel 2024) rispetto al dato medio pesato del triennio precedente 2021-2023 (82%) a conferma della bontà delle azioni di miglioramento già intraprese. Il dato del 2024 è superiore sia alla media nazionale (75.6%) che a quella dell'area geografica di riferimento (68.3%) dello stesso anno.
iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
Il valore dell'indicatore (100% nel 2024) è di poco superiore rispetto alla media pesata del triennio precedente 2021-2024 (97.9%). I valori registrati nel 2024 sono in linea sia con il dato nazionale (97.1%) sia con quello della stessa area geografica (97.7%).
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
Il valore dell'indicatore (72.7% nel 2023) è in crescita rispetto all'anno precedente, a conferma del trend positivo registrato nel quadriennio 2020-2024 in esame, ed è superiore sia alla media nazionale (42.8%) sia a quella dell'area geografica di riferimento (36.7%) dello stesso anno.
iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
Il valore dell'indicatore è nullo per l'intero periodo analizzato (2021-2024) ed è confrontabile sia con il dato nazionale (0.9%, 2024) sia con quello dell'area geografica (1.5%, 2024).
iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
Il valore dell'indicatore è nullo per il 2021 e il 2023, mentre è pari al 9.1% nel 2024 e 7.1% nel 2022. Il valore rilevato nel 2024 è superiore alla media dell'area geografica (6.7%) e a quella nazionale (4.7%).
2.2 Percorsi di laurea (Almalaurea)
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi)
Il punteggio medio degli esami per le schede Almalaurea nel quadriennio 2022-2025 per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica risulta poco variabile ed è pari 28.6 per i laureati nel 2022 e nel 2023 28.3 nel 2024, e 28.1 nel 2025. Per i laureati del 2025 (28.1) si rileva un punteggio medio ponderato inferiore rispetto a quello del triennio precedente (28.5). Il dato del 2025 risulta superiore al dato medio nazionale (27, LM30).
Voto di laurea (medie, in 110-mi)
Il voto medio di laurea per le schede Almalaurea del quadriennio 2022-2025 per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica risulta poco variabile ed è pari 110.7 per i laureati nel 2022, 111.6 nel 2023, 110.1 nel 2024, e 109.6 nel 2025. Per i laureati nel 2025 (109.6) si rileva un valore di poco inferiore al voto medio ponderato del triennio precedente (110.6). Il dato del 2025 risulta superiore al dato medio nazionale (105.6, LM30).
Regolarità negli studi
Per il quadriennio 2022-2025 la percentuale di studenti in corso risulta in crescita nell'ultimo anno: è pari al 64.3% per i laureati nel 2022, 58.3% nel 2023, 39.3% nel 2024 e 85.7% nel 2025. Per i laureati nel 2025 (e 85.7%) si rileva una crescita rispetto al dato medio ponderato del triennio precedente (51%). Il dato del 2025 risulta superiore alla media nazionale (53.1%, LM30).
Indice di ritardo
L'indice di ritardo per il quadriennio 2022-2025 è in diminuzione ed è pari a 0.43 nel 2022, 0.37 nel 2023, 0.66 nel 2024, e 0.2 nel 2025. Per i laureati nel 2025 (0.2) si rileva una riduzione dell'indice di ritardo di laurea rispetto al ritardo medio ponderato del triennio precedente (0.52). Il dato del 2025 risulta inferiore alla media nazionale (0.4, LM30).
Commenti generali
Il CdS in esame presenta un basso numero di iscritti, dovuto a molteplici fattori legati all'area geografica (forte spopolamento giovanile, bassa natalità, bassa densità abitativa, scarsa connettività) e alla scelta degli studenti laureati di trasferirsi presso altri Atenei situati in un'area geografica diversa da quella in cui rientra l'Ateneo Sannita per completare il percorso formativo. Per tale ragione gli indicatori dipendenti dalla potenziale platea di studenti (iC00e, iC00f, iC00g) risultano inferiori alle medie nazionali, pur essendo superiori alla media dell'area geografica. Dai dati di AlmaLaurea emerge che l'indice di ritardo medio per il conseguimento del titolo è basso, il voto medio di laurea è alto, la percentuale di studenti in corso è alta ed in crescita.
Punti di forza: Per molti indicatori relativi alla regolarità degli studi (iC01, iC02, iC02BIS, iC14, iC15, iC16, iC16BIS, iC17, iC22), i valori rilevati nell'ultimo anno disponibile risultano superiori sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale. Tutti gli altri indicatori dell'ultimo anno disponibile presentano valori superiori o confrontabili rispetto al triennio precedente e, per il dato dell'ultimo anno e per la quasi totalità, sono migliori rispetto al dato medio dell'area geografica, con la sola eccezione di iC024. Dai dati di AlmaLaurea emerge che l'indice di ritardo medio per il conseguimento del titolo è inferiore rispetto al dato nazionale ed è in diminuzione; il voto medio di laurea è alto e superiore alla media nazionale; la percentuale di studenti in corso è alta, in crescita e superiore al valore medio nazionale.
Criticità: Bisogna lavorare sugli indicatori iC00e, iC00f e iC00g, che, pur mostrando valori in crescita ed in linea con il dato medio dell'area geografica, risultano inferiori al dato medio nazionale.
Azioni di miglioramento: Potenziamento dell'orientamento in ingresso, rivolto anche agli studenti del Corso di Laurea in Ing. Energetica (Verbale del CUCdS del 22/05/2026), tenuto presso l'Università del Sannio. Il CdS intende rafforzare le iniziative di collegamento con il mondo produttivo, promuovendo i tirocini curriculari esterni (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-energetica-398/tirocinio), le attività di placement e i rapporti con le imprese del settore energetico, per migliorarne l'attrattività anche rispetto al percorso di accompagnamento al mondo del lavoro. Un'ulteriore azione prevista consiste nel migliorare la fruizione degli accordi di mobilità degli studenti nell'ambito dell'Erasmus Italiano. I risultati di queste azioni saranno visibili nei prossimi 3 anni.
3. Soddisfazione e occupabilità dei laureati
3.1 Dati scheda di monitoraggio annuale (SMA)
iC00h – Laureati
Nel quadriennio 2022–2025 il numero di laureati mostra una variabilità moderata, passando da 14 nel 2022 a 12 nel 2023, 23 nel 2024 e 14 nel 2025, con un picco significativo nel 2023. Il dato del 2025 (14) è in leggera decrescita rispetto al triennio precedente 2022-2024 (16.3). Nel 2025 il valore del CdS (14 laureati) è inferiore a quello medio dell'area geografica (19.9) nonché al dato nazionale (57.7).
iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
Nel quadriennio 2021–2024 l'indicatore si mantiene su valori elevati: 100.0% nel 2021, 85.7% nel 2022, 91.7% nel 2023 e 78.3% nel 2024, a indicare una soddisfazione complessivamente elevata dei laureati. Nell'ultimo anno disponibile (2024) il valore del CdS (78.3%) risulta inferiore al dato medio pesato del triennio precedente 2021-2023 (93%). Il dato del 2024 è di poco inferiore al dato dell'area geografica (81.3%) e sostanzialmente in linea con il dato nazionale (77.6%).
iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Nel quadriennio 2021–2024 l'indicatore mostra valori molto elevati e stabili: 94.1% nel 2021, 100.0% nel 2022, 100.0% nel 2023 e 87.0% nel 2024, evidenziando un livello di soddisfazione complessivamente molto alto dei laureandi. Con riferimento all'ultimo anno disponibile (2024), il valore del CdS (87.0%) è in decrescita rispetto alla media ponderata del triennio precedente 2021-2023 (97.6%). Il dato del 2024 risulta inferiore rispetto ai valori di area geografica (93.3%) e nazionali (89.8%), pur confermandosi su livelli elevati.
iC07 - Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
Nel periodo 2021–2024 l'indicatore assume valori molto elevati, pari a 100.0% nel 2021, 77,8% nel 2022, 94.4% nel 2023, e 100.0% nel 2024, mostrando un'elevata capacità di inserimento nel mercato del lavoro nel medio periodo. Nell'ultimo anno disponibile (2024) il valore del CdS (100.0%) risulta superiore alla media del triennio 2021-2023 (93%) e in linea con i valori dell'area geografica (98.7%) e nazionali (97.0%).
iC07BIS - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
Nel periodo 2021–2024 l'indicatore assume valori molto elevati e in particolare pari al 100.0% nel 2021, 77.8% nel 2022, 94.4% nel 2023, e 100.0% nel 2024 indicando una buona qualità dell'occupazione dei laureati a tre anni dal titolo. Nell'ultimo anno disponibile (2024) il valore del CdS (100.0%) risulta superiore al dato del triennio precedente 2021-2023 (93%) in linea con i valori di area geografica (100.0%) e nazionali (97.2%).
iC26 - Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari
Negli ultimi quattro anni (2021–2024) l'indicatore presenta valori in crescita, pari a 73.7% nel 2021, 72.7% nel 2022, 91.7% nel 2023, e 100.0% nel 2024 confermando un quadro occupazionale positivo per i laureati magistrali del CdS. Nel 2024 il risultato del CdS (100.0%) è superiore al dato medio ponderato del triennio precedente 2021-2023 (78.6%), nonché ai corrispondenti valori dell'area geografica (84.8%) e a quello nazionale (94.1%).

3.2 Profilo laureati (Almalaurea)
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale
Negli ultimi quattro anni (2022–2025) si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale il 64.3% del campione nel 2022, l'83.3% nel 2023, il 65.2%

nel 2024 e l’81.8% nel 2025. Nel 2025, il risultato del CdS (81.8%) è superiore sia al dato medio ponderato del triennio 2022-2024 (69.4%), sia al dato medio nazionale (49.7%, LM30).
Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?
Negli ultimi quattro anni (2022–2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea magistrale l’85.7% del campione nel 2022, il 91.7% nel 2023, il 78.3% nel 2024 e il 100% nel 2025. Nel 2025, il risultato del CdS (81.8%) è superiore sia al dato medio ponderato del triennio 2022-2024 (83.7%), sia al dato medio nazionale (76%, LM30).
Commenti generali
Gli indicatori acquisiti da Almalaurea (Profilo laureati: Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale; Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?) esprimono il grado di soddisfazione dei laureati in merito alla scelta effettuata e mostrano una crescita, risultando altresì superiori al dato nazionale.
Punti di forza: Nel periodo di osservazione il CdS evidenzia buoni esiti occupazionali, sia a un anno sia a tre anni dal titolo, con valori elevati e in crescita negli ultimi anni per gli indicatori iC07, iC07BIS e iC26, che, nell’ultimo anno disponibile, risultano superiori ai dati dell’area geografica e nazionali. Il grado di soddisfazione espresso dai laureati (dati Almalaurea, Profilo laureati) mostra una crescita con valori superiori al dato medio nazionale.
Criticità: Non si rilevano criticità evidenti. Occorre tuttavia osservare che il numero di laureati (iC00h) mostra variabilità nel quadriennio, con una decrescita nell’ultimo anno. L’indicatore iC18 pur evidenziando una lieve flessione nell’anno più recente, mostra valori elevati e in linea con la media della stessa area geografica e con quella nazionale. L’indicatore iC25 pur presentando una decrescita, nonché valori inferiori alla media geografica o nazionale, mostra comunque valori elevati.
Azioni di miglioramento: Si intende consolidare i risultati positivi in termini di occupabilità, rafforzando il collegamento con il mondo del lavoro e con le attività di orientamento in uscita e, al contempo, monitorare con attenzione la soddisfazione degli studenti e l’andamento dei laureati, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità e rendere più stabili nel tempo i risultati conseguiti. Occorre proseguire con le iniziative di orientamento in ingresso (Verbale del CUCdS del 22/05/5026) per incrementare il numero di immatricolati e favorire la crescita del numero di laureati.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: Dati ingresso percorso uscita_CdLM_EN_2026_All.pdf

Efficacia Esterna

I dati sono stati acquisiti dal portale Almalaurea (Esiti occupazionali della laurea). Nello specifico, le fonti dei dati utilizzate sono:
• Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica dell’Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), schede 2022, 2023, 2024 e 2025 (fino al 2025: 'Condizione occupazionale dei laureati'). Il dato riportato su ciascuna scheda si riferisce ai laureati dell'anno precedente (scheda 2025: laureati nel 2024). Link:
o 2022: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
o 2023: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
o 2024: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
o 2025: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2025&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&an
• Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare – Classe LM30 – Italia (Fonte: Almalaurea), scheda 2025. Il dato riportato su ciascuna scheda si riferisce ai laureati dell'anno precedente (scheda 2025: laureati 2024). Link: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2025&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=12&livello=2&area4=4&pa=tutti&classe=11033&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc

Al termine di questa sezione vengono riportati una breve analisi e un commento sintetico, indicando altresì le criticità e/o i punti di forza e le aree di miglioramento.
Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea Magistrale (Almalaurea)
Popolazione analizzata
Il numero di intervistati è stato pari a 11 (su 17) nel 2022 19 (su 26), nel 2023, 9 (su 12) nel 2024 e 19 (su 23) nel 2025. Il voto medio è stato di 109.9 per i laureati nel 2021, 110.0 nel 2022, 111.6 nel 2023 e 110.1 nel 2024. Il voto medio dei laureati della classe L30 a livello nazionale nel 2024 è stato 106.2. L’indice di ritardo medio è stato pari a 0.64 nel 2021, 0.29 nel 2022, 0.37 nel 2023 e 0.66 nel 2024. L’indice di ritardo medio dei laureati della classe L30 nel 2024 è stato 0.42. Il dato sull’indice di ritardo relativo all’ultimo anno disponibile è superiore a quello nazionale.
Formazione post-laurea
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 72.7% nel 2021, 75% nel 2022, 55.6% nel 2023, e 42.1% nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS (94.7%) è in calo rispetto al triennio 2021-2023 (96.9%), ma è di poco superiore al dato nazionale (41.4%, LM30).
Condizione occupazionale
Tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) l’indicatore presenta valori elevati e poco variabili, pari a 90.9% nel 2021, 100% nel 2022, 100% nel 2023, e 94.7% nel 2024 confermando un quadro occupazionale positivo per i laureati magistrali del CdS. Nel 2024, il risultato del CdS (94.7%) è di poco inferiore al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (96.9%), ma risulta superiore al dato nazionale (92.7%, LM30).
Tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea
Negli ultimi quattro anni (laureati 2019–2022) l’indicatore presenta valori elevati e poco variabili, pari a 90.9% nel 2019, 94.4% nel 2020, 100% nel 2021 e nel 2022 confermando un quadro occupazionale positivo per i laureati magistrali del CdS. Nel 2022, il risultato del CdS è superiore sia al dato medio ponderato del triennio 2019-2021 (95.4%), sia al dato nazionale (96.2%, LM30).
Caratteristiche dell'impresa
Settore di attività (pubblico, privato, no profit)
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) i laureati sono prevalentemente impiegati nel settore privato. La percentuale nel suddetto settore presenta valori elevati e poco variabili, pari al 70% nel 2021, 75% nel 2022, 77.8% nel 2023 e 77.8% nel 2024. Nel 2024 il dato del CdS è di poco superiore al valore medio ponderato del triennio 2021-2023 (74.1%), ed in linea col dato nazionale (77%, LM30).
Retribuzione
Retribuzione mensile netta (medie)
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024), i laureati percepiscono retribuzioni nette medie in crescita, pari a 1401€ nel 2021, 1521€ nel 2022, 1487€ nel 2023 e 1660€ nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS è superiore al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (1470€) e di poco inferiore al dato nazionale (1730€, LM30).
Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) dichiarano di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in ‘maniera elevata’, con percentuali di lieve diminuzione, pari a 70% nel 2021, 58.3% nel 2022, 66.7% nel 2023 e 66.1% nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS (66.1%) è inferiore al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (64.7%), ma è in linea con il dato medio nazionale (65.8%, LM30).
Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) dichiarano ‘molto adeguata’ la formazione professionale acquisita all’università, con percentuali in diminuzione, pari al 100% nel 2021, 58.3% nel 2022, 77.8% nel 2023 e 72.2% nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS (72.2%) è inferiore sia al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (78.1%), sia al dato medio nazionale (75.9%, LM30).
Efficacia della laurea nel lavoro svolto
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) dichiarano ‘molto efficace/efficace’ la laurea nel lavoro svolto, con percentuali di lieve diminuzione, il 70% del campione nel 2021, 63.6% nel 2022, 77.8% nel 2023 e 66.7% nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS (66.7%) è inferiore sia al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (69.8%), sia al dato medio nazionale (72%, LM30).
Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)

Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) il grado di soddisfazione del lavoro svolto è elevato e su una scala da 0 a 10 è pari a 8.3 nel 2021, 7.4 nel 2022, 6.9 nel 2023 e 7.7 nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS (7.7) è in linea col dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (7.6), sia al dato medio nazionale (7.8, LM30).

Commenti generali
Gli indicatori acquisiti dal portale AlmaLaurea (Tasso di occupazione, Retribuzione mensile netta, Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, Soddisfazione per il lavoro svolto) presentano valori superiori o in linea con i dati nazionali relativi alla classe di laurea L30. Per altri indicatori si registra una diminuzione rispetto al triennio precedente e un valore inferiore alla media nazionale.
Punti di forza: Il CdS presenta livelli elevati, superiori alla media nazionale (Tasso di occupazione, Retribuzione mensile netta, Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, Soddisfazione per il lavoro svolto) per molti degli indicatori analizzati.
Criticità: Per alcuni indicatori (Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, Efficacia della laurea nel lavoro svolto) si registra una diminuzione dei valori del 2024 rispetto alla media ponderata del triennio precedente, nonché valori inferiori alla media nazionale. L'indice di ritardo è superiore alla media nazionale, anche se va rilevato che il voto medio dei laureati è superiore alla media nazionale.
Azioni di miglioramento: Il CdS intende rafforzare le iniziative di orientamento in uscita e di collegamento con il mondo produttivo, valorizzando i tirocini curriculari 'esterni' (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-energetica-398/tirocinio), le attività di placement e i rapporti con le imprese del settore energetico, per favorire la transizione verso l'occupazione.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: Efficacia esterna_CdLM_EN_2026_All.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Tra le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria è previsto un tirocinio curricolare, interno o esterno, da 6 CFU. Il tirocinio esterno si svolge presso aziende o enti convenzionati con l'Ateneo, anche esteri, e le attività sono indicate nel 'PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO' nel quale si specificano il tutor del soggetto ospitante, il tutor dell'università, la durata del tirocinio nonché gli 'obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio'.
Al termine del tirocinio esterno, il tutor aziendale deve compilare un 'REGISTRO DI PRESENZE E RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ' DI TIROCINIO ESTERNO, fornendo una 'Descrizione delle attività svolte in relazione agli obiettivi previsti dal progetto formativo' e un 'Giudizio sui risultati formativi raggiunti'.
Nell'anno accademico 2025/2026, e in particolare nel periodo giugno 2025 – maggio 2026, sono stati svolti 18 tirocini, di cui solo 6 esterni (33.3% del totale). Di seguito i dettagli dei tirocini esterni svolti:
1. Periodo (dal 23/07/2025 al 28/02/2026) – Azienda: KINETON SRL;
2. Periodo (dal 23/08/2025 al 23/11/2025) – Azienda: KINETON SRL;
3. Periodo (dal 01/10/2025 al 28/02/2026) – Azienda: HITACHI RAIL STS SPA;
4. Periodo (dal 03/11/2025 al 03/01/2026) – Azienda: RWE ITALIA SRL;
5. Periodo (dal 10/11/2025 al 30/04/2026) – Azienda: FLUID-O-TERM SRL;
6. Periodo (dal 09/12/2025 al 09/02/2026) – Azienda: AVONI.
Sulla base dell'analisi dei giudizi formulati dai tutor aziendali, contenuti nelle relazioni di fine tirocinio e presentate al Presidente del Corso di Studi, emerge un giudizio estremamente positivo sulle attività svolte e sulle competenze pregresse e acquisite dagli studenti, che si sono integrati efficacemente nella realtà aziendale ed hanno svolto con notevole autonomia le attività previste dal progetto formativo.

Link inserito: http://

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa dell'Università degli Studi del Sannio è riportata nell'Organigramma, disponibile al seguente link: https://www.unisannio.it/it/organigramma.
In attuazione di quanto approvato dagli organi di governo il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno secondo le proprie prerogative attribuitegli dalla normativa vigente, attuano strategie, piani di azione, attraverso gli uffici di Staff, U.O. "Segreteria Generale", U.O. "Qualità e Valutazione", le 2 Aree "Area Sistemi" e "Area Servizi" e i tre dipartimenti: Dipartimento di Diritto Economia, Management e Metodi Quantitativi (D.E.M.M.), Dipartimento di Ingegneria (DING) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie (D.S.T.).
Le responsabilità, gli ambiti di autonomia, le dotazioni di risorse e le modalità di gestione delle interdipendenze tra gli uffici e le unità organizzative sono definite dall'Ateneo attraverso lo Statuto, il Regolamento Generale di Ateneo e tutti gli altri regolamenti adottati in attuazione di disposizioni normative e statutarie reperibili sul sito web dell'Ateneo al seguente link: https://www.unisannio.it/it/ateneo/regolamenti/regolamenti.

Tutte le strutture organizzative sono coinvolte nel Sistema di gestione e assicurazione della Qualità (SQ) di Ateneo, di cui sono tenute a seguirne i principi.
Il Presidio della Qualità di Ateneo fornisce attività di supporto e di indirizzo secondo le modalità e le attività dettagliate nel 'Sistema di gestione della Qualità', disponibile al link https://www.unisannio.it/it/ateneo/sistema-qualit%c3%a0/spazio-assicurazione-qualit%c3%a0, nella sezione 'SQ Ateneo'.
Un ruolo di particolare rilievo nella Gestione della Qualità di Ateneo è rappresentato dal Sistema delle deleghe (https://www.unisannio.it/it/ateneo/organizzazione/delegati).

Di seguito si riporta un elenco degli attori che assumono responsabilità dirette nell'attuazione del SQ di Ateneo:
1. Senato Accademico;
2. Consiglio di Amministrazione;
3. Rettore;
4. Direttore Generale;
5. Nucleo di Valutazione di Ateneo;
6. Presidio della Qualità di Ateneo;
7. Delegati del Rettore e Commissioni Permanenti di Ateneo;
8. Dipartimenti;
9. Corsi di Studio;
10. Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
11. Commissioni/Delegati per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti;
12. U.O. Segreteria Generale;
13. U.O. Qualità e Valutazione;
14. U.O. Supporto Offerta Formativa;
15. U.O. Segreteria di Direzione;
16. U.O. Supporto Amministrativo Didattico;
17. Parti Interessate (Studenti, PTAB, stakeholder esterni).

Le ridotte dimensioni dell'Ateneo sannita permettono di garantire il necessario coordinamento tra gli organi e le strutture mediante un peculiare modello organizzativo: tutte le componenti dell'organizzazione (studenti, docenti di tutti i Dipartimenti e personale amministrativo delle strutture centrali e periferiche) sono rappresentate in vari organi ed organismi di governo e controllo (Senato accademico, Consiglio di Dipartimento, Nucleo di valutazione, Presidio della qualità). Il modello partecipativo è esteso, per quanto possibile, anche alle altre strutture (Commissioni didattiche paritetiche, Giunte, Comitati e Commissioni). Le funzioni relative alla didattica, svolte dai Consigli dei Corsi di studio attraverso la rappresentanza e il coordinamento dei loro Presidenti, avvengono con il supporto di unità organizzative interne ai Dipartimenti (Unità di Supporto Amministrativo alla Didattica – SAD) e ai Settori dell'Amministrazione centrale (Settore Servizi agli Studenti; Settore Comunicazione, Formazione continua e Ricerca, Servizi IT) (Link: https://www.unisannio.it/it/content/organigramma).
Ai fini della gestione del Sistema di Assicurazione della qualità, i Corsi di studio e i loro Gruppi AQ operano in costante interazione con le Commissioni didattiche paritetiche docenti studenti istituite in ciascuno dei tre Dipartimenti e con il Presidio della Qualità (in cui sono presenti membri di tutti e tre i Dipartimenti).

Link:
Spazio AQ: https://www.unisannio.it/it/content/spazio-aq

Pdf inserito: Organigramma del Sistema AQ dell'Università del Sannio

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Consiglio Unico di Corso di Laurea e Laurea Magistrale ha istituito tre Commissioni Istruttorie (Pratiche Studenti, Orientamento e Comunicazione, Programmi didattici) ed un Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità (GdR/AQ) per il Corso di Laurea Magistrale.
Di seguito vengono riportati i compiti e la composizione delle commissioni (Pratiche Studenti, Orientamento e Comunicazione, Programmi didattici) approvate con verbale del Consiglio Unico del 3 dicembre 2025 nonché del GdR/AQ approvate con verbale del Consiglio Unico del 19 dicembre 2025.

Commissione Pratiche Studenti
Composizione: Francesco Pepe (Presidente), Alfredo Vaccaro, Elisa Marrasso

La Commissione Pratiche Studenti ha il compito di istruire le domande degli studenti relative ai piani di studio, ai trasferimenti, ai passaggi di CdS ed ai riconoscimenti di CFU.

Commissione Orientamento e Comunicazione
Composizione: Claudio Tregambi (Presidente), Vincenzo Loschiavo, Giovanna Pallotta.
La Commissione Orientamento e Comunicazione ha come obiettivo principale quello di raccordarsi efficacemente con la Commissione Orientamento di Dipartimento e di promuovere presso di essa specifiche istanze provenienti dal CdS.
Essa, inoltre, ha il compito di:
• gestire la presentazione dell'offerta formativa presso le scuole e le visite degli studenti delle scuole superiori durante i periodi di orientamento;
• svolgere attività di orientamento in itinere mediante eventi dedicati agli studenti;
• istruire le pratiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
• raccogliere e diffondere informazioni su placement e tirocini;
• promuovere il CdS presso le imprese e sul territorio attraverso media tradizionali e via web;
• monitorare ed aggiornare i siti web del CdS.

Commissione Programmi didattici
Composizione: Maurizio Sasso (Presidente), Gaetano Continillo, Daniele Davino
La Commissione Programmi didattici ha il compito di:
• migliorare il coordinamento dei programmi degli insegnamenti;
• migliorare gli aspetti relativi all'internazionalizzazione del CdS.

Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità
L'Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS è seguita da un Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità (GdR/AQ) al quale partecipano tre tra docenti e ricercatori, uno studente e un rappresentante del personale tecnico-amministrativo con esperienza nell'organizzazione della didattica. Il gruppo si riunisce con cadenza almeno trimestrale, ma può riunirsi in qualsiasi momento se il CdS lo richiede o il coordinatore stesso lo ritiene necessario. Nello specifico il GdR/AQ del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è composto dal Presidente del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Ingegneria Energetica (Carlo ROSELLI, docente), da Emma FROSINA (docente), da Fabrizio DE CARO (docente), da Assunta MARINIELLO (Personale tecnico-amministrativo), nonché da un rappresentante degli studenti (Antonio TODESCA) scelto in accordo con le "LINEE GUIDA PER IL GRUPPO DI RIESAME (GdR) DEI CORSI DI STUDIO (CdS)" predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (dicembre 2025).
Il GdR/AQ, di norma, svolge le seguenti attività:
• Coadiuvare il Presidente nella stesura delle schede SUA-CdS;
• Analisi e commento dei dati degli indicatori presenti nella SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS;
• Analisi e commento dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
• analisi dei dati statistici relativi agli studenti del CdS su immatricolazioni, carriere, conseguimento del titolo, occupazione post-laurea (in particolare, analisi dei dati delle schede di monitoraggio);
• confronto dei dati delle statistiche degli studenti con quelli di altri CdS dello stesso Dipartimento/Ateneo;
• confronto dei dati delle statistiche degli studenti con quelli di CdS italiani della stessa classe;
• analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati e individuazione di eventuali criticità relative agli insegnamenti e/o alle infrastrutture;
• correlazione tra indicatori statistici individuati dal CdS (ad esempio immatricolati) ed eventuali provvedimenti per verificarne l'efficienza;
• analisi della congruità delle infrastrutture (e.g., aule e laboratori) in relazione alle esigenze dei docenti;
• elaborazione di proposte per il CdS per la raccolta di dati e informazioni necessari alla verifica della qualità del CdS;
• raccolta e analisi di feedback di portatori di interesse, analisi di studi di settore, e analisi di manifesti di corsi di studi similari al fine di progettare eventuali riorganizzazioni del CdS;
• monitorare la qualità della didattica e dei servizi agli studenti.
Sulla base delle informazioni raccolte, il gruppo di AQ trasferisce al CdS le relazioni che elabora o i contenuti dei verbali, le fa proprie e, se lo ritiene opportuno, adotta le strategie conseguenti.
Osservazioni, reclami e proposte provenienti da docenti, studenti (eventualmente attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi) e personale tecnico-amministrativo possono essere recapitati al Presidente di CdS, al gruppo AQ o alla Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti e discussi nelle riunioni del gruppo AQ, in Consiglio di CdS, nelle riunioni del Comitato della Didattica di Dipartimento o in Consiglio di Dipartimento.
Il gruppo AQ analizza i contenuti della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria, con riferimento alle tematiche di interesse per il CdS, per individuare eventuali elementi di criticità e proporre i necessari interventi di mitigazione. Ulteriore fonte di valutazione è la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, con particolare attenzione a quanto riferibile al CdS.

Gruppo AQ del CdS: https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-energetica-398/organizzazione

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame (GdR)/Gruppo AQ del Corso di Laurea Magistrale si riunisce con cadenza almeno trimestrale, ma può riunirsi in qualsiasi momento se il CdS lo richiede o il coordinatore lo ritiene necessario. In particolare, il GdR si riunisce annualmente per analizzare e commentare i dati relativi agli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.

Il Gruppo di Riesame, organo essenziale del Sistema AQ del CdS, è finalizzato a svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione. In particolare svolge:
- attività di monitoraggio: qualità della didattica e dei servizi agli studenti; verifica periodica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e gli insegnamenti (matrice di Tuning); segnalazione al Consiglio Unico del CdS di eventuali criticità, con proposte di miglioramento della qualità del CdS.
- attività di autovalutazione: analisi dei risultati della compilazione dei questionari relativi alle opinioni degli studenti; commento ai dati riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Inoltre, il Gruppo AQ del CdS:
• Valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa del CdS;
• Considera l'opportunità di modifiche ed integrazione dell'offerta formativa del CdS;
• Valuta l'esito delle azioni correttive;
• Valuta le necessità di integrazione e rafforzamento dei processi di gestione del CdS;
• Identifica le opportune iniziative atte a migliorare l'efficacia delle interazioni con le Parti Interessate;
• Predispone il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS.

In generale, il Gruppo AQ identifica tutte le opportunità di miglioramento nella gestione del CdS, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Pdf inserito: SMA_A24_25_RdR_2022_LM_EN.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità